

farma7

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico

● Il Punto

18

UN MARCHIO PER IL NETWORK FARMACIA DEI SERVIZI-FEDERFARMA

È stato presentato a Bologna, durante il convegno di Federfarma a Cosmofarma, il brand che renderà immediatamente riconoscibili le farmacie italiane appartenenti alla rete "Farmacia dei servizi-Federfarma", prima porta di accesso del cittadino al Servizio sanitario nazionale (a pag. 3).

**Le 3 giornate
di Cosmofarma
Exhibition 2017
La conferma
di una leadership**

**La spesa
farmaceutica Ssn
Analisi dei dati
del consuntivo
per l'anno 2016**

**XVI Giornata
del Sollevio
La locandina
da esporre
in farmacia**



Organo ufficiale della **federfarma** (www.federfarma.it)

Irritazione, infiammazione congiuntivale¹⁻³

Calendula officinalis 3 DH

"Calendula è il vero
antisettico omeopatico"⁴

Euphrasia officinalis 3 DH

"Irritazione o infiammazione
congiuntivale di qualunque origine"¹

Magnesia carbonica 5 CH

"Infiammazioni oculari, blefarite"²

Sodio cloruro 0,9%
Acqua depurata



Dolori brucianti, lacrimazione, secrezioni oculari, palpebre agglutinate⁵

HoméoptiC® collirio contiene diluizioni omeopatiche che, per le loro basse concentrazioni molari, non presentano generalmente tossicità chimica, controindicazioni, interazioni farmacologiche direttamente legate alla quantità di prodotto assorbito⁶⁻⁸.

Gli eccipienti di HoméoptiC® sono costituiti esclusivamente da una soluzione allo 0,9% di sodio cloruro in acqua depurata, che garantisce l'isotonicità del collirio⁹, l'assenza di contaminazione minerale e l'ottimale solubilità in acqua delle sostanze attive.

L'assenza di conservanti, viscosizzanti, EDTA e vasocostrittori permette, generalmente, l'utilizzo di HoméoptiC® in tutti i soggetti.

Può essere utilizzato anche nei portatori di lenti a contatto¹⁰.

HoméoptiC® è ben tollerato e generalmente sicuro¹¹.

È prodotto con tecnologia Bottelpack®, che assicura simultaneamente la produzione del contenitore monodose e la ripartizione sterile della soluzione sterilizzata^{12,13}.

In associazione con altri colliri, distanziare di almeno 5 minuti le somministrazioni¹⁰.

HoméoptiC®, in quanto medicinale omeopatico, è adatto ad adulti, bambini^{6,14}, anziani⁶ e pazienti politrattati¹⁵.

Instillare 1-2 gocce in ciascun occhio, 2-6 volte al giorno.



D. Lgs. 219/2006 art. 85: "Medicinale omeopatico senza indicazioni terapeutiche approvate".

D. Lgs. 219/2006 art. 120 1 bis: "Trattasi di indicazioni per cui non vi è, allo stato, evidenza scientificamente provata dell'efficacia del medicinale omeopatico".

Medicinale non a carico del SSN.

1. Demarque D, Jouanny J, Poitevin B, Saint-Jean V. Farmacologia e materia medica omeopatica. Milano: Tecniche Nuove; 2000. p.174,175. 2. Duprat H. Traité de Matière Médicale Homéopathique. Tome II Paris: J-B Baillière & Fils. p.359. 3. Vithoulkas G. Materia Medica Viva. Calendula Officinalis. Calendula Officinalis - The Essential Features. Int. Academy of Classical Homeopathy; Vol 7. Disponibile su: <http://www.vithoulkas.com/materia-medica-viva-2>. 4. Vannier L, Poirier J. Précis de matière médicale homéopathique. Belgique: Doin éditeurs; 1993. p.116. 5. Kent JT. Repertorio della materia medica omeopatica. Tomo II. Ipsa editore; 1992. p.963, 996, 997, 1009, 1014. 6. Boulet J. Homéopathie - L'enfant. Marabout; 2003. p. 14-17. 7. Homeopathic and Anthroposophic Medicinal Products. Legislative term 2009-2014 of the European Parliament and the European Commission. ECHAMP E.E.I.G. European Coalition on Homeopathic and Anthroposophic Medicinal Product. 8. Kirby BJ. Safety of homeopathic products. Journal of the Royal Society of Medicine. 2002; 95 (5):221, 222. Disponibile su: <http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC1279671/>. 9. Stella R. Manuale di farmacologia, tecnica, legislazione farmaceutica ed organizzazione dei servizi farmaceutici. Ed. Cortina; 1988. p.289-290, 399-400. 10. Agenzia italiana del farmaco. Guida all'uso dei farmaci: 12. Oculistica. Anno 2008/5. p.251. 11. Clinical study report. Ocular tolerance of eyedrops versus placebo after single and repeated administration in healthy volunteer. Ref: HC2001 Aster Ref: DC378. Date of version 12/09/01. 12. Berrebi H. Le système Bottelpack répond aux besoins de la pharmacie. Emballage Magazine; 1985. p.4-9. 13. Bournay E, Dumolard L, Peronnet A. Remplissage intégré aseptique: la technologie blow-fill-seal (BFS) dans l'industrie pharmaceutique. S.T.P. Pharma Pratiques 1995; 5(3):203-214. 14. Giacomini AL. Infective and Inflammatory Eyelid Disorders: Conventional and Unconventional Therapies to Maintain Eye Health and Avoid Lid Surgery. EC Ophthalmology 3.6; 2016; 435-445. 15. Jouanny J, Crapanne JB, Dancer H, Masson JL. Terapia omeopatica: possibilità in patologia acuta. Ariete Salute; 1993. 1: p.81.

Il Punto

Presentato a Bologna durante Cosmofarma Exhibition 2017

UN MARCHIO-SIMBOLO PER IL NETWORK “FARMACIA DEI SERVIZI-FEDERFARMA”

Mentre continua il lento cammino del Ddl Concorrenza, i cui tempi di approvazione non sono tuttora prevedibili, la rete delle farmacie indipendenti si dota di un simbolo che permetterà di distinguere al primo sguardo i presidi gestiti dai professionisti da quelli gestiti con le logiche del capitale. Il marchio è stato presentato a Cosmofarma Exhibition, nell'ambito del tradizionale convegno di Federfarma, dedicato alle sfide per la farmacia che si rinnova, e costituisce il simbolo -e un simbolo dice con immediatezza più di tante parole- del grande cambiamento che la farmacia ha fatto in questi anni e deve continuare a fare.

In particolare, il brand identificherà le farmacie che aderiscono alle piattaforme di telemedicina, al progetto DottorFarma per l'aderenza terapeutica, alla prenotazione delle prestazioni sanitarie private e agli altri servizi di Promofarma. I colleghi esprimeranno l'appartenenza al network esponendo il marchio sulle vetrine, nella comunicazione all'interno della farmacia e utilizzandolo su shopper e carta per confezionare.

Federfarma ha sostenuto e incoraggiato i nuovi servizi lottando con forza per ottenere il decreto legislativo del 2009. Oggi continua a lottare per la sua applicazione, ancora a macchia di leopardo sul territorio, con l'obiettivo di inserire la normativa all'interno del prossimo rinnovo della Convenzione, per dare omogeneità sul territorio. Per competere la farmacia dei servizi si deve sviluppare nell'ambito di una grande visione di rete delle farmacie indipenden-

ti. Per simboleggiare questa volontà Federfarma ha voluto un marchio che desse identità e riconoscibilità alla “Farmacia dei servizi-Federfarma”. Cioè alle farmacie che in tutto il Paese restano a servire le proprie comunità anche quando altri servizi (Poste, ospedali eccetera) smantellano la loro rete, un brand per distinguerle con immediatezza dalle farmacie del capitale che opereranno con altre logiche, obbligatoriamente più commerciali.

FARMACIA DEI SERVIZI



FEDERFARMA

La creazione del marchio è stata affidata ad Antonio Romano, maestro del brand design, ideatore di alcuni dei più efficaci marchi dell'ultimo trentennio, di enti, associazioni e grandi aziende. Nel nuovo brand della “Farmacia dei servizi-Federfarma” la tradizionale croce verde delle farmacie italiane diventa una composizione grafica che dà vita a due “F” inclinate e la convergenza delle due lettere genera il disegno di un mortaio, icona storica del lavoro del farmacista. Il segno, semplice e facilmente

memorizzabile, indicherà al cittadino la farmacia gestita dal suo titolare, un professionista indipendente in grado di dare risposte, prima e oltre la vendita dei farmaci, alla domanda di salute e di informazione degli utenti del servizio farmaceutico. Perché le farmacie rimangono il primo punto di contatto per il cittadino, formano una rete capillare e vicina alle persone, sono ovunque sul territorio, aperte giorno e notte.

Il nuovo marchio evoca un ruolo professionale, ma anche sociale, e recupera dalla storia della farmacia contenuti e valori tornati di straordinaria attualità, sottolineando che la farmacia costituisce la prima porta di accesso al servizio sanitario, con vantaggi e benefici che non investono solo la salute e il benessere del cittadino, ma il Paese intero.

È stato presentato, in occasione di Cosmofarma, anche un secondo strumento attivato da Federfarma per tutelare i colleghi titolari. Infatti, sarà necessario evitare che i singoli titolari finiscano in aggregazioni sbagliate o scelgano partner poco affidabili. Con questo obiettivo Federfarma e Federfarma Servizi si sono accordate per certificare insieme le aggregazioni che si impegnano a salvaguardare la professionalità e l'indipendenza della farmacia. Con questo strumento -una specie di bollino di qualità sulle aggregazioni- Federfarma vuole essere un punto di riferimento per i colleghi anche nella selezione dei network e delle reti con cui consorzio la propria farmacia.

Il Consiglio di Presidenza

YOURTEVA App

dedicata agli integratori e cosmetici Teva

VIDEO RICETTA



FOGLIETTO
ILLUSTRATIVO



CONTENUTI EXTRA



MONDO TEVA



La nuova app di realtà aumentata consente di accedere, inquadrando la confezione del prodotto Teva, a curiosità, suggerimenti e ricette che aiuteranno il benessere dei tuoi clienti.



Scarica la app
YOURTEVA



Inquadra
la confezione



Accedi ai
contenuti extra



Disponibile su
App Store

Disponibile su
Google play

www.tevaitalia.it

TEVA

In Parlamento

Ufficio Rapporti Istituzionali Federfarma

L'importante disegno di legge è al centro dei lavori parlamentari

DDL CONCORRENZA: INCOGNITE POLITICHE

Il Senato ha dato il suo sì al provvedimento, ma il passaggio alla Camera è accompagnato da polemiche su diverse materie, che potrebbero ritardare l'approvazione definitiva. Confermate al momento le norme sulla farmacia

L'Assemblea del Senato ha approvato il Ddl annuale per il mercato e la concorrenza, accordando la fiducia al Governo sul testo licenziato dalla X Commissione. Il testo passa ora alla Camera per il passaggio definitivo; non mancano però le polemiche, da parte di esponenti della stessa maggioranza, su alcune parti del testo (energia, telemarketing), con richiesta di modifiche che comporterebbero la necessità di un ulteriore ritorno al Senato. Tali richieste potrebbero, quindi, anche avere una finalità strumentale ed essere volte a evitare/ritardare l'approvazione definitiva del provvedimento, come ben illustrato dal relatore del Ddl **Luigi Marino** (Ap) a Cosmofarma.

La richiesta della fiducia ha impedito, in ogni caso, che venissero apportate modifiche al testo approvato dalla Commissione Industria di Palazzo Madama. Sono state, quindi, confermate tutte le norme riguardanti le farmacie: dall'ingresso del capitale nella proprietà delle farmacie alla possibilità di costituire catene con il limite numerico del 20% di farmacie che, a livello regionale, possono essere di proprietà di un unico soggetto, dalle incompatibilità estese alle società di capitali all'obbligo di trasmettere statuto e variazione della compagine sociale alle autorità competenti.

Nel corso del dibattito in Aula vari interventi hanno affrontato il tema dei farmaci e delle farmacie. Il senatore **Luigi D'Ambrosio Lettieri** (Gruppo Misto) ha criticato il "processo di svendita della preziosa rete delle farmacie italiane, nella misura in cui, facendo entrare in un modo così sciatto e disordinato i capitali, con un tetto del 20% per ognuna delle società, si determinerebbero evidentemente una sorta di sudditanza della professione rispetto alla logica del capitale e un oligopolio capace di controllare pezzi importanti di un comparto

nel quale si realizzano interessi prioritari del nostro welfare e delle politiche di tutela della salute". Il senatore lascia alla valutazione del Governo "la possibilità di prevedere che le società di capitali versino il 2% del fatturato nelle casse dell'ente di previdenza dei farmacisti".

Andrea Mandelli (FI-Pdl), oltre a condividere questa richiesta, ha affermato di ritenere "un errore non prevedere una partecipazione obbligatoria dei soci professionisti", come avvenuto, invece, per altre società, come quelle degli avvocati, per le quali è stato previsto che un terzo della compagine sociale possa essere acquisito dal capitale, mentre due terzi debbano rimanere in mano ai professionisti. Prevedere, poi, "che il 20% delle aziende farmaceutiche totali sia di proprietà delle società di capitale, escludendo la partecipazione societaria obbligatoria dei farmacisti non crea possibilità per il futuro della nostra salute, così come l'abbiamo prevista sino a ora."

Il senatore **Gianluca Castaldi** (M5S) ha stigmatizzato la scelta di non consentire la vendita dei medicinali di fascia C con ricetta medica negli esercizi commerciali, che, a suo dire, avrebbe comportato notevoli vantaggi per i cittadini sulla falsariga di quanto avvenuto con la liberalizzazione della vendita dei medicinali senza ricetta. Per quanto riguarda, invece, le norme sulla proprietà, ha sostenuto che il testo licenziato in Commissione sia molto peggiorato nella parte relativa alla disciplina sull'esercizio della farmacia da parte di società di capitali, con particolare riferimento al divieto di controllo, diretto o indiretto, da parte di un medesimo soggetto, di una quota superiore al 20% delle farmacie della medesima Regione o Provincia autonoma (*nel testo approvato dalla Camera non era però presente alcun tipo di limitazione al numero di farmacie*

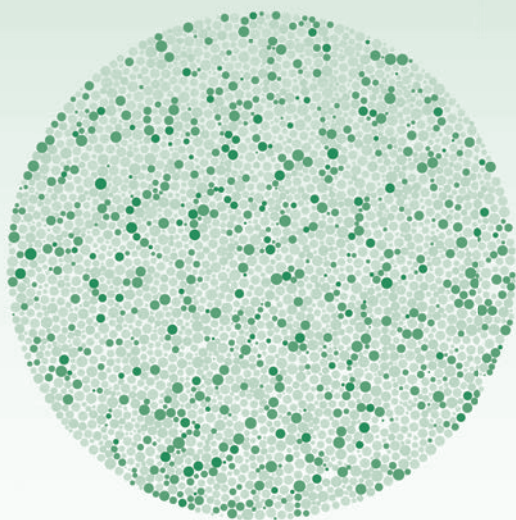
che possono essere di proprietà di un unico soggetto - ndr). Un tetto del 20% su base regionale consentirebbe -secondo **Castaldi**- a un numero estremamente ridotto di società di controllare il complesso delle farmacie italiane commercialmente allettanti. Sarebbe stato necessario, quindi, un paletto molto più rigoroso.

Secondo **Linda Lanzilotta** (Pd), un aspetto delicato del Ddl è la liberalizzazione dei farmaci di fascia C. L'esclusiva a favore delle farmacie viene sostenuta in nome del fatto che si tratta di "una rendita che consente la capillarità della rete delle farmacie": sarebbe stato, quindi, necessario ragionare su un sistema diverso, per esempio sulle farmacie per fasce di popolazione, in modo che, laddove la farmacia è un presidio anche sociale (*in realtà, la finalità sociale caratterizza tutte le farmacie - ndr*), sia mantenuta una riserva che consenta a quella farmacia di avere un conto economico che le permetta di sopravvivere.

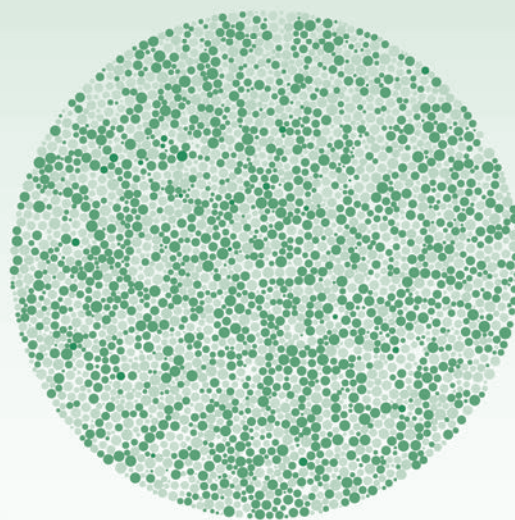
Serenella Fucksia (Gruppo misto, ex M5S) ha criticato la posizione del Movimento 5 Stelle su farmaci e farmacie, definendola contraddittoria. Infatti, "le parafarmacie costituiscono una realtà anomala, che abbiamo solo in Italia e che non dovrebbe esistere". La richiesta di consentire loro di vendere anche medicinali con ricetta medica "è fuori dal tempo, non riduce i costi e non aumenta la tutela della salute dei cittadini". Tale soluzione non è qualificante neanche per il farmacista, che da farmacista -non necessariamente titolare di farmacia- passa a essere un commesso. "Ciò significa che le farmacie -ovvero piccole e medie imprese- spariranno e verranno assorbite dalle grandi catene commerciali, ovvero quei supermercati che il Movimento 5 Stelle vuole tenere chiusi di domenica: questa è la contraddizione" ha dichiarato Fucksia, che ha concluso affermando che "questa è la contraddizione che si verifica quando non c'è una posizione chiara tra i diritti dei cittadini, per un verso, e i diritti delle grandi lobby, che sono anche quelle delle grandi catene commerciali". (PB)

CLINICAMENTE DIMOSTRATO* PER PROMUOVERE UN MICROBIOMA ORALE EQUILIBRATO

Zendium ha aumentato in maniera significativa alcuni batteri associati alla salute orale e ridotto alcuni associati a problemi orali*¹



SITUAZIONE INIZIALE



DOPO 14 SETTIMANE

TIPI DI BATTERI:* ● Associati alla salute orale ● Associati ai problemi orali ● Associazione ignota

Visualizzazione dei dati reali delle specie batteriche la cui abbondanza relativa è cambiata significativamente dopo 14 settimane. Immagine a scopo illustrativo.



UN MICROBIOMA IN EQUILIBRIO È IMPORTANTE PER LA SALUTE ORALE. Grazie ad un recente studio microbiomico condotto in collaborazione con centri di ricerca genomica noti a livello mondiale, è stato dimostrato che il dentifricio Zendium può significativamente spostare il microbioma orale a livello di specie.¹ Con oltre quattordici milioni di sequenze di DNA classificate, e 414 specie batteriche identificate, **Zendium è clinicamente dimostrato* per promuovere un microbioma orale equilibrato.**

Per scoprire di più sul dentifricio Zendium e su come l'azione di enzimi e proteine può aiutare a proteggere la bocca in modo naturale visita www.zendium.it

zendium PROTEGGE LA BOCCA, IN MODO NATURALE

*Riferito al microbioma orale della placca e all'abbondanza relativa di specie batteriche notoriamente associate alla salute e ai problemi alle gengive dopo 14 settimane di spazzolamento per 2 volte al giorno con Zendium, rispetto alla situazione iniziale.

1. Adams SE, et al. Sci Rep. 2017; 7: 43344.

Per maggiori informazioni:

inuvance
healthcare innovation
email: Info@inuvance.it
n° verde: 800 973 122

Farmacia e sanità sulla carta stampata e sul web

DDL CONCORRENZA: SÌ DEL SENATO ORA TOCCA ALLA CAMERA

Il disegno di legge ha fatto un passo avanti con il voto di Palazzo Madama, ma la stampa sottolinea che diverse questioni restano aperte a possibili modifiche. Federfarma segue con attenzione le misure che possono riguardare la farmacia e la sua evoluzione

“**I**l Ddl Concorrenza ce l'ha fatta, almeno al Senato: il voto di fiducia è passato con 158 sì, 110 no e un astenuto”. Il ministro dello Sviluppo economico Carlo Calenda ha auspicato che, dopo oltre due anni, “si possa giungere in tempi rapidi all'approvazione definitiva alla Camera dei deputati”. Ma, scrive *Repubblica*, “non è detta l'ultima parola. Anche se le questioni più spinose sono state accantonate (come la norma anti-scalate) oppure trasformate in deleghe per provvedimenti futuri (come la riforma taxi-Uber) molti già puntano il dito sugli errori e chiedono modifiche” (*La Repubblica*, 4.5.17).

“Nella volontà del Governo, il Ddl Concorrenza dovrebbe rappresentare un impulso per lo sviluppo del Paese, perché immette nuove risorse nell'economia -commenta il presidente di Federfarma, Annarosa Racca- Federfarma vigilerà affinché questo obiettivo sia raggiunto anche per le farmacie, un settore in difficoltà, al fine di sostenere una farmacia che si sta evolvendo velocemente ed è chiamata a soddisfare esigenze di salute sempre più complesse, nonché a misurarsi con la domanda di una popolazione sempre più anziana, con un forte aumento di malattie croniche” (*Quotidiano Sanità*, 5.5.17).

COSMOFARMA 2017 AL PASSO CON I TEMPI

“I temi trattati da Cosmofarma sono anche quest'anno di grande interesse per una farmacia che vuole essere al passo con i tempi e rafforzare il proprio ruolo di presidio sociale e sanitario sul territorio. Non a caso l'innovazione tecnologica è al centro delle tavole rotonde organizzate da Federfarma” dichiara il presidente di Federfarma, Annarosa Racca. La manifestazione è giunta alla ventunesima edizione ed è incentrata su quattro focus tematici: diagnostica e prevenzione, management e digitale, dermocosmesi e tricologia, alimentazione e stili di vita (*Il Sole 24 Ore Sanità*, 3.5.17). “Sono numerosi i convegni e i momenti formativi che Cosmofarma offre -afferma Annarosa Racca- Tutti lanciano spunti reali per una concezione di una farmacia moderna, sempre più integrata con il sistema sanitario nazionale e i sistemi regionali, ancora più efficiente e capace di aumentare le prestazioni fornite” (*Corriere della Sera*, 30.4.17).

MELANOMA: SI PREVIENE ANCHE IN FARMACIA

Al via nelle farmacie di Milano e provincia la campagna di sensibilizzazione

“Macchie, senza paura. In farmacia per prevenire il melanoma” promossa da Federfarma Milano con l'Istituto nazionale dei tumori di Milano, l'Istituto Dermoclinico Vita Cutis del Gruppo ospedaliero San Donato e in collaborazione con la Regione Lombardia.

Il melanoma, spiega il presidente di Federfarma Annarosa Racca, “è il terzo tipo di cancro più diffuso tra gli under 50. Federfarma ha deciso di partecipare attivamente alla campagna di sensibilizzazione contro il melanoma perché il ruolo della farmacia si sta evolvendo parallelamente ai cambiamenti in atto nella società. Per rispondere ai bisogni di una popolazione che invecchia, colpita da patologie croniche, ma che vuole mantenere salute e benessere, la farmacia sta estendendo la gamma delle prestazioni offerte, potenziando, in particolare, il proprio impegno sul fronte del monitoraggio del corretto uso dei farmaci a favore dei pazienti cronici (pharmaceutical care) e ampliando i servizi di alta valenza sociosanitaria, utili soprattutto per le fasce più deboli (prenotazione di visite ed esami tramite Cup, effettuazione di test diagnostici di prima istanza, screening e partecipazione a campagne di prevenzione di patologie di forte impatto sociale). Continueremo su questo percorso perché la farmacia sia un presidio sanitario nazionale e regionale anche per la prevenzione” (*Il Sole 24 Ore Sanità*, 4.5.17). Nell'ambito dell'iniziativa, il 12 maggio, le farmacie di Milano, Monza e Brianza offrono gratuitamente uno screening per la prevenzione del melanoma. I

cittadini potranno compilare un questionario. Se dalle risposte emergesse che le loro macchie cutanee potrebbero essere a rischio, la farmacia prenoterà una visita specialistica (*Il Giorno, Milano*, 3.5.17).

VARIE

Il percorso per diventare farmacisti titolari, spiega il presidente di Federfarma Annarosa Racca, può seguire due differenti strade: il concorso o l'acquisto. "Nel primo caso la Regione, se i presidi sul territorio risultano insufficienti, mette a concorso una sede farmaceutica. Nel secondo caso, invece, la farmacia è acquistata da un singolo farmacista o da una società di farmacisti. Con l'approvazione della legge sulla Concorrenza, sarà modificata la norma che consente solo ai farmacisti di essere titolari di farmacia. Il provvedimento introdurrà la possibilità per le società di capitale di essere titolari di farmacia e consentirà anche la creazione di catene di farmacie". Riferendosi poi all'attività di Federfarma, Annarosa Racca sottolinea: "Uno degli aspetti su cui dobbiamo lavorare come categoria è la distribuzione del farmaco. Deve essere posto un freno alla distribuzione diretta dei farmaci da parte delle strutture pubbliche, perché crea difficoltà ai cittadini, genera sprechi ed è costosa per il Ssn" (*Italia Oggi Sette*, 1.5.17).

Farmacie e fallimenti. Il presidente di Federfarma Annarosa Racca replica a un articolo sui fallimenti delle farmacie nella realtà milanese. "Le farmacie milanesi che hanno chiuso per fallimento, cui si fa riferimento nell'articolo, sono in maggioranza quelle appartenenti alla catena Essere e Benessere, che ha incontrato difficoltà per investimenti sbagliati e non per problemi di crisi o concorrenza del settore. Naturalmente non si può negare che dieci anni di crisi economica globale abbiano creato dei problemi al mercato e anche alle farmacie, ma eviterei generalizzazioni che hanno poca rispondenza con la realtà. Tanto più che in Lombardia assistiamo a un aumento, seppur lieve, della farmaceutica convenzionata e la farmacia dei servizi è stata riconosciuta dalla nuova Legge sanitaria della Regione Lombardia,

con tutti i vantaggi del caso" (*Il Giornale*, 29.4.17).

Spesa farmaceutica: consuntivo 2016. *Il Sole 24 Ore* commenta i dati del consuntivo 2016 della spesa farmaceutica Ssn diffuso da Federfarma. "Meno spesa e meno ricette. Ma più scatolette vendute e più ticket e compartecipazione per gli italiani. Per la sanità pubblica tornano -e anzi calano- i conti in farmacia per la cosiddetta spesa convenzionata, in qualche modo alleggerendo il rosso profondo di circa 2 miliardi della farmaceutica pubblica in ospedale, che resta la voragine della spesa di settore per il Servizio sanitario nazionale". La spesa farmaceutica convenzionata del Ssn nel 2016 ha segnato un calo del 2,4% rispetto all'anno precedente, mentre le ricette sono in diminuzione dell'1,5%. Cresce invece la "distribuzione per conto", (farmaci acquistati dalle asl e distribuiti dalle farmacie in base ad accordi regionali): in questo caso la spesa è aumentata dell'8,3% e le prescrizioni sono cresciute del 9,7% (*Il Sole 24 Ore*, 4.5.17).

Statistica e scienza. "Qualsiasi atto medico -vaccini, operazioni chirurgiche, anche mettersi le lenti a contatto- comporta rischi". Su qualsiasi attività umana (anche le più banali, come mangiare o correre) "si potrebbe costruire una storia selezionando casi di persone che, compiendo quella attività, hanno perso la vita o avuto dei danni. Basta selezionare quelle poche storie, ignorando i miliardi di persone che ogni giorno mangiano o le centinaia di milioni che corrono, per instillare il dubbio". Appare dunque evidente che "trarre conclusioni sulla base di casi singoli in ambito medico non ha senso. Attraverso questa generalizzazione, il risultato che si ottiene è di diminuire la capacità delle persone di interpretare la realtà" (*Il Fatto Quotidiano*, 3.5.17).

Manovrina: primo sì della Ue. La Commissione europea ha dato il suo benestare di massima alla manovrina presentata dal governo Gentiloni in aprile. Il vicepresidente della Commissione, Valdis Dombrovskis, ha spiegato che "di primo acchito" la manovra pari allo 0,2 % del

Pil è in linea con le richieste comunitarie. Il benessere di massima sulla manovra è un primo passaggio importante, ma non è sufficiente per ottenere un pieno nulla-osta: "la Commissione sta ancora valutando il Documento economico e finanziario così come il Piano nazionale delle riforme" (*Il Sole 24 Ore*, 5.5.17).

E-Health. Tutti concordano che sarà la leva principale del cambiamento per la sostenibilità del sistema sanitario, l'accesso rapido e l'universalità delle cure. Nonostante ciò, la sanità digitale fatica a decollare in Italia, tanto che la spesa pubblica per l'innovazione digitale in sanità nel 2016, con finanziamenti pari a 1,27 miliardi, è addirittura calata del 5% attestandosi a un livello inferiore rispetto al 2011. I dati sono del rapporto dell'Osservatorio innovazione digitale in Sanità presentato dalla School of management del Politecnico di Milano. "La Sanità digitale rappresenta finalmente una priorità per il Governo, per il Ministero della Salute e per le Regioni -afferma Mariano Corso, responsabile scientifico dell'Osservatorio- tuttavia i tempi di realizzazione delle iniziative a livello nazionale e regionale sono troppo lunghi, con il rischio di non stare al passo con la rapidità di evoluzione di bisogni e aspettative di cittadini e pazienti" (*Il Sole 24 Ore*, 5.5.17).

Vaccini. "Niente come le polemiche di questi giorni su vaccini e vaccinazioni esigerebbero, e subito, che si uscisse dall'orizzonte limitato dello scontro politico e dalla contemporaneità per voltarsi indietro a recuperare la memoria perduta di un mondo senza difese. In cui erano parte della vita quotidiana, e in una misura inimmaginabile oggi in Occidente, le malattie e la morte dovuta a malattie infettive che hanno perso per noi, anche grazie ai vaccini, ogni risonanza minacciosa. Ora viviamo in un mondo lontano anni luce da quello in cui tante malattie uccidevano con rapidità e ferocia: cerchiamo di ricordarcelo" (*La Stampa*, 5.5.17). (US.SM - 6504/199 - 9.5.17)

*** Gli articoli citati sono disponibili sul sito di Federfarma cliccando i link della circolare.**

L'impegno di Mylan a sostegno dell'Aderenza Terapeutica.

seguilaterapia

un esclusivo ed innovativo servizio:
tramite l'invio gratuito di promemoria, digitali
o telefonici, ricorda al paziente di assumere
i medicinali e lo allerta in caso di imminente
esaurimento delle confezioni.

SMS



Messaggio
vocale



APP



Seguilaterapia favorisce l'aderenza del paziente alla terapia, attraverso una maggiore collaborazione tra farmacista e medico di famiglia.

Dati recenti* infatti evidenziano, soprattutto tra gli anziani e i soggetti politrattati, una percentuale modesta di pazienti che seguono correttamente le indicazioni del medico.

Per saperne di più visiti il sito
www.seguilaterapia.it

*Rapporto OsMed 2014

Il progetto è di proprietà di MTCS S.r.l.

Con il patrocinio di

Con il supporto incondizionato di



Resoconto delle tre giornate della XXI Edizione della grande manifestazione sulla farmacia

COSMOFARMA EXHIBITION 2017 LA CONFERMA DI UNA LEADERSHIP

La più alta affluenza di visitatori (32.000 presenze), un'area fieristica cresciuta del 5% (oltre 400 espositori con più di 1.000 brand) e un'attività congressuale di tutto rispetto (90 convegni d'aggiornamento professionale e ben 740 incontri programmati con le imprese): sono i numeri conclusivi della XXI edizione di Cosmofarma Exhibition, tenutasi a Bologna dal 5 al 7 maggio. Numeri che confermano la sua leadership tra gli eventi del mondo farmaceutico, e non soltanto italiano.

Tra i numerosi appuntamenti che la manifestazione ha offerto (impossibile ricordarli tutti), di grande rilievo sono stati quelli proposti da Federfarma, a partire dal convegno istituzionale di sabato mattina su "Quali sfide per la farmacia che si rinnova", che si è aperto con la presentazione del nuovo marchio della "Farmacia dei servizi", realizzato da Antonio Romano, famoso maestro di brand design. Un marchio, ha precisato "che è la rappresentazione grafica del vostro futuro e che invita a unire le forze per fare rete". Vi sono presenti i simboli della categoria, croce e mortaio, e con due "F" di Federfarma inclinate in un disegno amodale (positivo/negativo), che invita i farmacisti "a sentirsi parte di un grande progetto" (vedasi "Il Punto" di pag. 3).

Subito a seguire l'incontro sul Ddl Concorrenza con il relatore al disegno di legge Luigi Marino (Ap-Ncd) che, rispondendo alle domande di Andrea Pancani, ha suggerito di "non dare per scontato che l'apertura della titolarità al capitale divenga legge entro la fine dell'anno". Ci sono scogli rilevanti -ha spiegato- come le norme sul mercato libero dell'energia e le tutele sul telemarketing, che potrebbero rallentare il cammino del Ddl, anche da parte di chi desidera bloccare il ministro dello Sviluppo Economico, Carlo Calenda, che vorrebbe, subito dopo, partire con un suo nuovo decreto sulla concorrenza.

Il segretario di Federfarma, Alfonso Misasi,

si è soffermato sull'impegno profuso per migliorare il provvedimento. "Siamo riusciti -ha detto- a far capire che il farmaco non è un bene qualunque, ma non siamo riusciti a ottenere la presenza obbligatoria del farmacista nelle società di capitale". L'impegno ora -ha precisato il presidente del Sunifar, Alfredo Orlandi- "è capire quali saranno le reali criticità di questo cambiamento, e poi, a bocce ferme, agire compatti". Da parte sua, il presidente di Federfarma, Annarosa Racca, ha ribadito che è stata corale la battaglia di tutta la categoria sul Ddl: "Federfarma continuerà a seguire l'iter legislativo: vigiliamo e insieme prepariamoci a difendere la nostra libertà e indipendenza". E che la farmacia abbia le carte in regola per combattere lo ha confermato proprio il senatore Marino, invitando, però, a trovare una soluzione al problema parafarmacie. "L'esperienza di Milano, dove le farmacie comunali sono in catena da anni -ha concluso Misasi- dimostra non soltanto che le farmacie indipendenti possono reggere il colpo, ma anche reagire con successo".

Il convegno di Federfarma è poi proseguito con un approfondimento sulla farmacia rurale, tenuto dal presidente Alfredo Orlandi, dal vicepresidente Luigi Sauro, dal segretario Roberto Grubissa, e da Clara Mottinelli, responsabile dei rurali della Lombardia, per ribadire il ruolo sociale, oltre che sanitario, garantito dalla presenza dei colleghi anche nelle aree più disagiate del Paese. "Siamo un gruppo compatto -ha precisato il presidente Orlandi- che lavora per tutti e che contribuisce, con un impegno costante notte e giorno, a valorizzare il ruolo socio-sanitario di tutta la farmacia sul territorio".

L'incontro Federfarma si è concluso con un dibattito sul tema "Distribuzione dei farmaci, il punto sui lavori del tavolo sulla farmaceutica", con la partecipazione dei rappresentanti del mondo del farmaco, che fanno

parte del Tavolo sulla farmaceutica istituito presso l'Aifa (ministeri, Aifa, Sifo, industria, distribuzione). Si è parlato di distribuzione diretta e Dpc, della necessità di razionalizzare e armonizzare i diversi sistemi regionali, come pure di rivedere il Pht, per correggere le storture dall'uso improprio che ne fanno le Regioni. Capita, infatti, che si impongano inutili disagi al paziente per modalità distributive che, alla fin fine, risultano pure più onerose. La vicepresidente di Assogenerici, Cinzia Falasco Volpin, per esempio, ha ricordato la procedura adottata dalla Regione Lombardia: "Essa prevede la fuoriuscita automatica del farmaco dalla Dd o Dpc entro 60 giorni dalla scadenza della relativa copertura brevettuale". La mattinata di lavoro è stata l'occasione per fare il punto sulle principali problematiche del comparto e sulle sfide che la farmacia dovrà affrontare anche sul piano della necessaria innovazione.

Molti altri sono stati gli appuntamenti organizzati da Federfarma, quali la conferenza stampa di venerdì 5 pomeriggio sul progetto "Integratori e benessere", per annunciare il via alla campagna "multicanale" (social-web e farmacie) organizzata da Integratori Italia-Aiipa e Federfarma, in modo da promuovere una corretta informazione e difendersi dalle false notizie spesso diffuse in rete (vedasi la rubrica "Attualità" a pag. 13). Molto seguito anche l'incontro per la firma del protocollo Sit-Federfarma, con il quale la Società italiana di telemedicina si impegna a certificare le apparecchiature e i referti della piattaforma Promofarma, così da garantire qualità e attendibilità dei servizi diagnostici in farmacia (vedasi notizia a pag. 12).

Va sottolineato anche l'incontro di sabato pomeriggio organizzato da Federfarma Servizi su "Autonomia imprenditoriale e sistema evoluto in rete", che ha stimolato un'approfondita analisi delle aggregazioni, partendo

dalla situazione nei diversi Paesi europei proposta da Giorgio Cenciarelli di Quintilesims. Si sono così analizzati i diversi scenari che si delineeranno con l'arrivo del capitale nella titolarità della farmacia: riduzione del numero dei grossisti, modifica dell'organizzazione commerciale delle aziende, nuovi modelli e software gestionali, sviluppo dei prodotti "private label". Un acceleratore -secondo Erika Mallarini di Sda Bocconi- di un processo già in atto, ma destinato a crescere, dando importanza al "branding" nella scelta della farmacia. Ecco allora l'importanza di una certificazione che venga da Federfarma e Federfarma Servizi, capace d'individuare le vere catene rispettose dalla professionalità e dell'indipendenza della farmacia. È proprio quanto hanno concordato i rispettivi presidenti, Annarosa Racca e Antonello Mirone, che si sono impegnati a firmare un accordo in tal senso, capace d'individuare un "bollino" che distingua le reti "a misura del farmacista", da quelle "a misura del mercato".

Non possiamo poi dimenticare l'incontro di domenica mattina tra Federfarma e i commercialisti, aperto da Gioacchino Nicolosi e da Michele Di Iorio ("Dopo anni bui, Credi-farma ha chiuso il 2016 in attivo: una forte

inversione di tendenza che fa ben sperare"). L'amministratore delegato Marco Alessandrini ha, quindi, offerto un quadro della situazione economica, partendo dagli Stati Uniti, passando per l'Europa e approdando poi all'Italia, che finalmente registra una ripresa trainata dagli investimenti, resi ora possibili anche dai recenti provvedimenti governativi in tema di superammortamento e iperammortamento. L'incontro è dunque proseguito con gli interventi di Antonio Vento e Giampiero Brunello, che hanno ridimensionato le voci sui continui fallimenti delle farmacie, precisando che il peggio è già passato. "Non si può generalizzare -ha detto Brunello- A molti dei miei clienti titolari oggi gli affari vanno meglio di prima". Interessanti anche le sue precisazioni in merito ai servizi di autoanalisi erogati dalle farmacie: basta lo scontrino parlante per documentare fiscalmente queste prestazioni. Per quanto riguarda, poi, l'esenzione dall'Iva, rimangono esclusi soltanto i servizi forniti dalle farmacie con l'intervento di un professionista sanitario, mentre le analisi in autocontrollo vanno assoggettate all'aliquota del 22%.

Molti altri gli incontri che hanno registrato alto interesse e grande partecipazione: dalla

Business Conference al convegno Farmindustria sul Biotech, dall'indagine Doxa per Dom-pé sull'impiego della tecnologia al "farmacista aumentato" presentato da Quintilesims, dal V Osservatorio Cosmofarma sul settore cosmetico ai numerosi appuntamenti organizzati dal Gruppo Cosmesi in farmacia di Cosmetica Italia, dal convegno "Professione farmacista" di Fenagifar, presieduto dal neo-eletto presidente Davide Petrosillo, all'Arena by Cosmofarma, con i giovani studenti dell'Università di Pisa, e al Simposio Tricologia, dai vari incontri tenutisi nell'ambito della Nutraceuticals Conference by Nuce alla presentazione del progetto Farmacia Futura e della rete "Farma Manager Network" di Federfarma Milano, fino ad arrivare al Cosmofarma Start-Up Village, con i suoi 18 nuovi interessanti progetti.

"Anche quest'anno -ha precisato il presidente di Federfarma, Annarosa Racca- i temi trattati a Cosmofarma sono stati di grande interesse per una farmacia che vuole essere al passo con i tempi. Molti, infatti, sono stati gli spunti di aggiornamento per lo sviluppo professionale e tecnologico di una farmacia e di un farmacista che rivendicano il loro ruolo essenziale di presidio sociale e sanitario sul territorio".

Si comunica ai Signori farmacisti che dal 02/05/2017 è in commercio



KAROS

SPRAY ORALE
sodio ialuronato 0,3%

KAROS SPRAY ORALE è una soluzione a base di acido ialuronico da nebulizzare in gola in caso di flogosi mucosale orofaringea.

KAROS SPRAY ORALE si aggiunge alla confezione di KAROS GOLA PASTIGLIE per l'uso orofaringo-laringeo.

Confezione	flacone multidose spray da 20 ml contenente sodio ialuronato 0,3%		
EAN	8033638951194	Cod. paraf	935801910
Prezzo al pubblico	€ 14,50		



Farmaci nella forma migliore

COMUNICATO STAMPA FEDERFARMA - 4 maggio 2017

DDL CONCORRENZA: FEDERFARMA VIGILERÀ PERCHÉ SIA VERA OPPORTUNITÀ

“Nella volontà del Governo, il Ddl Concorrenza dovrebbe rappresentare un impulso per lo sviluppo del Paese, perché immette nuove risorse nell'economia. Federfarma vigilerà affinché questo obiettivo sia raggiunto anche per le farmacie, un settore in difficoltà, al fine di sostenere una farmacia che si sta evolvendo velocemente ed è chiamata a soddisfare esigenze di salute sempre più complesse, nonché a misurarsi con la domanda di una popolazione sempre più anziana, con un forte aumento di malattie croniche. Continueremo perciò a vigilare, come abbiamo sempre fatto -prima in Europa e poi in Italia- affinché non si creino oligopoli a tutto svantaggio della qualità del servizio farmaceutico e

quindi a danno dei cittadini. Chiediamo alle istituzioni maggior attenzione al ruolo della farmacia per dare organicità al sistema ed eliminare le numerose anomalie che si sono venute a creare nel corso degli anni, a causa di interventi non coordinati tra loro”. Lo afferma il presidente di Federfarma Annarosa Racca.

“Appreziamo -conclude Racca- che Governo e Parlamento abbiano ribadito per l'ennesima volta che i farmaci con ricetta devono restare in farmacia, perché i medicinali non sono una merce qualsiasi e la loro distribuzione in una struttura fortemente controllata in tutte le sue attività, quale è la farmacia, rappresenta una tutela per la salute dei cittadini. Non solo. La pianificazione

territoriale che regola la collocazione delle farmacie, come ha sottolineato la Corte Costituzionale, è uno degli strumenti con i quali *‘si è ritenuto di garantire, in relazione all’approvvigionamento dei medicinali, l’uguale tutela della salute dei cittadini in tutte le parti del Paese’*. D'altronde, in nessun Paese al mondo i farmaci con ricetta sono vendibili negli esercizi commerciali”.

“Massima attenzione da parte del Sunifar ai temi del Ddl -afferma il presidente del sindacato delle farmacie rurali Alfredo Olandi- Occorrerà fare un'attenta riflessione su quelle che saranno le modifiche legislative che obbligatoriamente dovranno interessare il comparto e che inevitabilmente toccheranno la ruralità”.

TELEMEDICINA: ACCORDO TRA FEDERFARMA E SIT

Nel corso di Cosmofarma Exhibition 2017, è stato siglato il protocollo di collaborazione tra Sit (Società italiana di telemedicina) e Federfarma. Come si può leggere nel comunicato stampa congiunto del 5 maggio (*disponibile su www.fedefarma.it*), “l'accordo ha l'obiettivo di promuovere i servizi di telemedicina effettuati all'interno delle farmacie -afferma il presidente di Federfarma, Annarosa Racca- La popolazione diventa sempre più anziana e l'innovazione tecnologica facilita l'accesso alle prestazioni su tutto il territorio, potenziando il ruolo della farmacia come primo presidio sociosanitario integrato nel Ssn. La diffusione dei servizi di telemedicina si inquadra nell'evoluzione della farmacia verso un modello di presidio sanitario territoriale impegnato non solo nell'erogazione del farmaco e nell'assistenza al paziente, ma anche nella fornitura di nuove prestazioni, volte a sfruttare la capillarità della rete delle farmacie per facilitare l'accesso dei cittadini alle cure. Quasi 3.000 farmacie hanno già aderito all'accordo, attivando servizi di telemedicina tramite la piattaforma informatica allestita da Promofarma (società di servizi di Federfarma). Tali prestazioni al momento sono fornite in regime privatistico”.

“Nel solo 2016 -prosegue il comunicato- le farmacie hanno effettuato oltre 67.000 prestazioni di telemedicina (elettrocardiogrammi, monitoraggi della pressione arteriosa, Holter cardiaci), consentendo di rilevare numerose situazioni di anomalie, in alcuni casi anche gravi, tanto da richiedere l'invio al Pronto Soccorso in codice rosso”.

“Il ruolo fondamentale della telemedicina -osserva il presidente della Sit Gianfranco Gensini- è riconosciuto dall'Intesa siglata tra Governo e Regioni il 20 febbraio 2014, in cui viene sottolineato il contributo della telemedicina all'obiettivo di assicurare equità nell'accesso alle cure e di garantire un supporto alla gestione delle cronicità e una migliore continuità delle cure. La telemedicina è contemplata anche nell'Agenda digitale della Commissione europea. Sono già numerosi i Paesi europei nei quali la telemedicina è molto diffusa. L'impegno di Sit è di operare in stretta sinergia con Federfarma per garantire gli standard di qualità necessari per una fruizione efficace ed efficiente di quanto la farmacia dei servizi può offrire”. Fulvio Glisenti, presidente di Htn (Health telematic network), ha ricordato che la telemedicina permette di erogare in farmacia prestazioni di tutto identiche a quelle fornite dagli ospedali.

In conclusione, Società italiana di teleme-

dicina e Federfarma “concordano sulla necessità di operare congiuntamente affinché i servizi di telemedicina erogati dalle farmacie possano essere inseriti tra le prestazioni erogabili a carico del Ssn, anche alla luce del fatto che recentemente la farmacia dei servizi è stata inserita per la prima volta nei Lea”.

CREDIFARMA: IN UTILE IL BILANCIO 2016

Per Credifarma il 2016 è stato un anno molto positivo: ha riportato in utile la società finanziaria dei farmacisti dopo tre anni in perdita. I numeri presentati all'Assemblea degli azionisti, in sede di bilancio consuntivo, indicano infatti un risultato operativo di 503mila euro e un risultato netto di 438mila euro. Il margine di intermediazione di 6,6 milioni è stato alimentato per il 53% dal margine di interesse e per il 47% dalle componenti commissionali riequilibrando così la qualità del margine. I costi sono stati diminuiti: dagli 8,8 milioni di euro del 2015 ai 6,1 del 2016, vale a dire un taglio del 30%. Credifarma precisa che ciò è avvenuto “senza influenzare gli investimenti finalizzati all'adeguamento delle piattaforme informatiche così come contemplato dall'evoluzione normativa, nonché per migliorare la customer experience dei farma-

cisti anche attraverso la digitalizzazione dei servizi e lo sviluppo del modello di servizio". Il rapporto tra sofferenze nette e crediti netti è dello 0,8%, che rappresenta un contenimento del rischio di credito. Il Cet 1 (Common Equity Tier 1) migliora, passando dall'8,5 del 2015 all'11,2% del 2016.

Fa il punto così Marco Alessandrini, amministratore delegato di Credifarma: "A gennaio è intervenuta l'autorizzazione della Banca d'Italia per l'iscrizione di Credifarma nel nuovo Albo Unico degli intermediari finanziari, mentre a marzo Federfarma, socio di maggioranza (gli altri sono Unicredit e Bnl-Gruppo Bnp Paribas - ndr) ha completato l'aumento di capitale sociale, elementi questi che contribuiscono a farci guardare in avanti con fiducia per cogliere da protagonisti le opportunità che presenta un mercato in rapida e continua evoluzione".

FEDERFARMA E AIIPA CAMPAGNA INFORMATIVA

Federfarma e Integratori Italia - Aiipa hanno presentato a Cosmofarma Exhibition il progetto "integratori e benessere: informazioni corrette in farmacia e a portata di click", ribadendo la collaborazione da tempo avviata sul fronte della buona informazione al consumatore e ai professionisti della salute sugli integratori alimentari. In particolare, la nuova iniziativa si basa su materiali informativi (espositori, leaflet e poster), che invitano gli utenti a rivolgersi alla farmacia per avere informazioni corrette sugli integratori alimentari e a visitare la pagina Facebook Integratori & Benessere e il sito www.integratoriebenessere.it.

Secondo Annarosa Racca, presidente di Federfarma, il progetto "si pone al servizio del consumatore per aiutarlo a orientarsi tra le numerose notizie concernenti il mondo degli integratori. La farmacia diventa un punto di riferimento sempre più essenziale per il mantenimento della salute, che non significa più solo assenza di malattia, bensì anche benessere psicofisico. Il cittadino è sempre più attivo nel cercare risposte alle proprie esigenze e nella partecipazione alle scelte per mantenere la propria salute e sentirsi in forma. Anche per quanto riguarda la scelta degli integratori per trovare le risposte giuste il cittadino ha bisogno di fonti attendibili. Come è la farmacia, quotidianamente impegnata a divulgare notizie scientificamente corrette e a sfatare pre-

colose inesattezze e falsi miti che viaggiano indisturbati su alcuni mezzi di informazione".

Anna Paonessa, responsabile di Integratori Italia - Aiipa, sottolinea l'impegno comune delle due associazioni, "che affonda le radici nell'analisi dei bisogni di informazione, della necessità di difendersi dalle false notizie, spesso diffuse in rete, a volte con impatti molto negativi sulla salute pubblica".

Una recente ricerca di GfK Eurisko ("Il mondo degli integratori alimentari", realizzata per Integratori Italia su circa 1.000 soggetti rappresentativi della popolazione italiana) ha messo in luce l'importanza di dare al consumatore un'informazione chiara e corretta sugli integratori. Come sintetizzato da Isabella Cecchini, direttore del Dipartimento Ricerche sulla salute di GfK Eurisko, "risulta che 3 italiani su 4 hanno utilizzato integratori alimentari almeno una volta e circa il 50% li ha utilizzati di recente". Inoltre, se oggi solo il 16% cerca informazioni sugli integratori, il 42% è però interessato a saperne di più. Quanto alle fonti, la ricerca avviene soprattutto tramite internet, punto di riferimento per il 51% di chi ha cercato informazioni; seguono il medico, soprattutto quello di medicina generale, con il 47%, e il farmacista (40%), considerati le fonti più credibili e autorevoli dall'80% degli intervistati. Il comunicato stampa congiunto di Federfarma e Integratori Italia - Aiipa è reperibile su www.federfarma.it.

ENPAF: APPROVATO IL BILANCIO 2016

Il Consiglio nazionale dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei farmacisti ha approvato il bilancio di esercizio 2016. I dati indicano un utile di 146 milioni di euro, 6 milioni in più rispetto al 2015. Alla fine del 2016, il patrimonio netto dell'Enpaf ammonta a 2,251 miliardi di euro. La crescita del patrimonio nel 2016 è stata del 7% rispetto al 2015, quando il patrimonio era pari a 2,1 miliardi di euro. I contributi soggettivi sono arrivati a 173 milioni di euro, in aumento dell'1,5% rispetto all'anno precedente, mentre il contributo oggettivo dello 0,90%, pari a 89 milioni di euro, diminuisce del 2% rispetto al 2015. La spesa per prestazioni previdenziali e assistenziali risulta stabile, sui 159 milioni di euro. Gli iscritti a fine 2016 sono cresciuti, toccando la cifra di 91.935.

Anche se i risultati sono complessivamente buoni -considerando la conferma del saldo

previdenziale positivo e l'incremento delle prestazioni assistenziali per i colleghi che vivono situazioni di disagio economico- il presidente dell'Enpaf Emilio Croce sottolinea che ciò "non può tuttavia essere fattore di piena soddisfazione, in un momento in cui la professione sta attraversando una fase non solo di difficoltà, confermata dall'aumento delle morosità contributive, ma anche di profondi cambiamenti".

"PHARMACY SCANNER" FARMACISTI MANAGER

Tra le novità annunciate in anteprima a Bologna, durante Cosmofarma Exhibition 2017, c'è anche "Pharmacy Scanner", web-magazine settimanale per l'informazione di filiera. Nato da una partnership tra Cosmofarma Exhibition, QuintilesIMS ed Editoriale Giornalidea (editore di *Farma 7* e *Farma Mese*), la rivista elettronica si rivolge non soltanto ai titolari di farmacia che vogliono affrontare le sfide in arrivo, ma anche al management della distribuzione e dell'industria che vuole stare al passo con le dinamiche evolutive del comparto.

Tra i temi privilegiati dalla rivista: retail e mercato della farmacia, marketing e management, tendenze del consumo. Quanto serve, insomma, per chi desidera avere informazioni precise e puntigliose sulle problematiche economiche e gestionali del Pianeta farmacia, e non solo. On line da giugno, "Pharmacy Scanner" si declinerà in un portale e in una newsletter, che verrà inviata gratuitamente ogni settimana a chi si iscriverà all'indirizzo: www.pharmacyscanner.it.

GLI INCONTRI ASIS 2017

Si tiene a Tirrenia (PI) il 19 e 20 maggio l'annuale convegno dell'Associazione Studi sull'Industria della Salute (presieduta dal professor Marco Macchia) sul tema "Innovare per crescere". Gli "Incontri Asis" rappresentano un importante momento di confronto sullo sviluppo futuro del comparto, in Italia e nel mondo, con i principali operatori del settore e un'occasione d'incontro tra Università, studenti e mondo del lavoro. Per maggiori informazioni, telefonare allo 050.3135711 oppure iscriversi on line a: <http://asis2017.fclassevents.com>.

SPESA FARMACEUTICA SSN : I DATI DEL CONSUNTIVO 2016

Mentre continuano a diminuire sia la spesa farmaceutica netta convenzionata Ssn, calata del 2,4% rispetto al 2015, sia il numero delle ricette di farmaci erogati in regime convenzionale (-1,5%), si assiste a un sensibile incremento della spesa (+8,3%) e delle prescrizioni (+9,7%) relative a farmaci dispensati dalle farmacie in regime di distribuzione per conto. Prosegue anche il calo del valore medio netto delle ricette spedite in regime convenzionale (-1%, mentre il valore lordo è calato solo dello 0,5%, a conferma della frenata del trend di riduzione del prezzo medio dei farmaci erogati in regime convenzionale).

Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa -oltre che con la diffusione degli equivalenti e la fornitura gratuita di tutti i dati sui farmaci Ssn- con lo sconto per fasce di prezzo, che ha prodotto nel 2016 un risparmio di circa 500 milioni di euro, ai quali vanno sommati circa 70 milioni derivanti dalla quota dello 0,64% di cosiddetto payback, posto a carico delle farmacie a partire dal 1° marzo 2007 e sempre prorogato, volto a compensare la mancata riduzione del 5% del prezzo di una serie di medicinali. A tali pesanti oneri si è aggiunta, dal 31 luglio 2010, la trattenuta dell'1,82% sulla spesa farmaceutica, aumentata, da luglio 2012, al 2,25%. Tale trattenuta aggiuntiva ha comportato, per le farmacie, un onere quantificabile nel periodo in esame in oltre 191 milioni di euro. Complessivamente, quindi, il contributo diretto delle farmacie al contenimento della spesa, nel 2016, è stato di circa 760 milioni di euro. Prosegue il trend di aumento delle quote di partecipazione a carico dei cittadini, la cui incidenza sulla spesa lorda è passata dal 13,7% del 2015 al 14,2% del 2016.

Precedenti: circolari Federfarma prot. n. 937/32 del 24 gennaio 2017, n. 12416/411 del 3 ottobre 2016 e n. 8933/291 del 30 giugno 2016.

Sul sito di Federfarma sono disponibili tutti i dati relativi alla spesa farmaceutica convenzionata Ssn relativi al 2016 commentati con questa circolare. Federfarma dispone inoltre dei dati mensili della spesa anche in forma disaggregata per singola provincia. Le Unioni regionali interessate possono, quindi, richiedere alla Federazione i dati relativi alle province della propria Regione. Federfarma invita le organizzazioni territoriali a verificare con tempestività l'esattezza dei dati relativi al 2016 e a comunicare sollecitamente eventuali

imprecisioni. È inoltre disponibile su www.federfarma.it il tradizionale **opuscolo sulla spesa convenzionata 2016**, che, grazie alla collaborazione di Ims Health, è stato arricchito anche in questa edizione di dati sul mercato complessivo in farmacia e sulla distribuzione diretta e per conto, relativi sempre all'anno 2016. L'opuscolo è stato distribuito a Bologna, in occasione di Cosmofarma 2017 ed è scaricabile dal sito internet www.federfarma.it

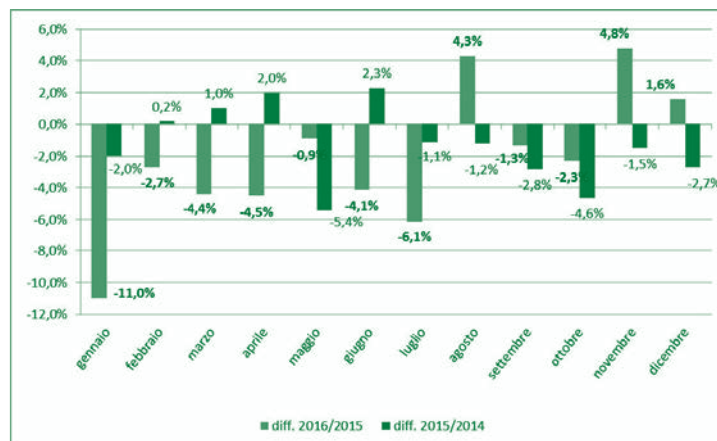
La spesa a livello nazionale

Mentre la spesa farmaceutica convenzionata netta Ssn, anche nel 2016, ha fatto registrare un calo (-2,4%) rispetto al 2015, così come il numero delle ricette (-1,5%), continuano invece a crescere la spesa per farmaci erogati dalle farmacie in regime di distribuzione per conto, cioè acquistati dalle Asl e distribuiti dalle farmacie sulla base di accordi regionali (+8,3% rispetto al 2015), e le relative prescrizioni (quantità: +9,7%).

In calo il valore medio netto delle ricette spedite in regime convenzionale (valore netto Ssn: -1%; mentre il valore lordo, indicativo del prezzo al pubblico, è calato solo dello 0,5%, a conferma della **frenata del trend di riduzione dei prezzi medi dei farmaci erogati in regime convenzionale**, costante negli ultimi anni).

Nel 2016 le **ricette sono state oltre 587 milioni**, pari in media a 9,7 ricette per ciascun cittadino. Le confezioni

Grafico n. 1 - Spesa farmaceutica netta Ssn: differenziale rispetto agli stessi mesi dell'anno precedente



di medicinali erogate a carico del Ssn sono state oltre 1,12 miliardi (+1% rispetto al 2015). Ogni cittadino italiano ha ritirato in farmacia in media **18,5 confezioni di medicinali a carico del Ssn**, di prezzo medio pari a 9,55 euro (9,43 euro nel 2015).

Il contributo delle farmacie

Le farmacie continuano a dare un rilevante **contributo al contenimento della spesa** -oltre che con la diffusione degli equivalenti e la fornitura gratuita di tutti i dati sui farmaci Ssn- **con lo sconto per fasce di prezzo**, che ha prodotto nel 2016 un **risparmio di circa 500 milioni di euro**, ai quali vanno sommati circa **70 milioni di euro derivanti dalla quota dello 0,64% di cosiddetto payback**, posto a carico delle farmacie a partire dal 1° marzo 2007 e sempre prorogato, volto a compensare la mancata riduzione del 5% del prezzo di una serie di medicinali. A tali pesanti oneri si è aggiunta, dal 31 luglio 2010, **la trattenuta dell'1,82%** sulla spesa farmaceutica, **aumentata, da luglio 2012, al 2,25%**. Tale trattenuta aggiuntiva ha comportato, per le farmacie, un onere quantificabile nel 2016 in **oltre 191 milioni di euro**. **Complessivamente, quindi, il contributo diretto delle farmacie al contenimento della spesa, nel 2016, è stato di circa 760 milioni di euro.**

È bene ricordare che lo sconto a carico delle farmacie ha un carattere progressivo, in quanto aumenta all'aumentare del prezzo del farmaco, **facendo sì che i margini reali della farmacia siano regressivi rispetto al prezzo**. Le farmacie rurali sussidiate e le piccole farmacie a basso fatturato Ssn godono di una riduzione dello sconto dovuto al Servizio sanitario nazionale (vedi Tabella n. 1).

Tabella n. 1 - Trattenute a carico delle farmacie

Fascia di prezzo	Farmacie urbane e rurali non sussidiate		Farmacie rurali sussidiate	
	Fatturato Ssn > 258.228,45 euro	Fatturato Ssn < 258.228,45 euro	Con fatturato superiore a 387.342,67 euro	Con fatturato inferiore a 387.342,67 euro
da 0 a 25,82	3,75% + 2,25%	1,5%	3,75% + 2,25%	1,5%
da 25,83 a 51,65	6% + 2,25%	2,4%	6% + 2,25%	
da 51,66 a 103,28	9% + 2,25%	3,6%	9% + 2,25%	
da 103,29 a 154,94	12,5% + 2,25%	5%	12,5% + 2,25%	
Oltre 154,94	19% + 2,25%	7,6%	19% + 2,25%	

Quote a carico dei cittadini

L'incidenza sulla spesa lorda delle quote di partecipazione a carico dei cittadini è aumentata, passando dal 13,7% del 2015 al 14,2% del 2016. Nelle Regioni con ticket più incisivo le quote di partecipazione hanno un'incidenza sulla spesa lorda tra

l'11,8% e il 20,8% (in Valle d'Aosta).

Complessivamente **i cittadini hanno pagato oltre 1,5 miliardi di euro di ticket** sui farmaci, di cui più del 66% (dato Aifa) dovuto alla differenza di prezzo rispetto al farmaco equivalente meno costoso. *Per una panoramica sui ticket applicati dalle singole Regioni vedi il sito www.federfarma.it alla voce "ticket regionali".*

Liste di riferimento e generici

Continua ad *aumentare l'incidenza dei farmaci inseriti nelle liste di riferimento Aifa a seguito della scadenza del brevetto del farmaco di marca*. A livello nazionale l'incidenza delle confezioni di farmaci a brevetto scaduto sul totale delle confezioni erogate in regime di Ssn è oltre il 77%, mentre la relativa spesa supera il 56% del totale. L'incidenza delle confezioni di generici veri e propri è pari a oltre il 27% del totale per una spesa oltre il 16% del totale, con notevoli differenze a livello regionale, come si può vedere dalla *Tabella n. 2*.

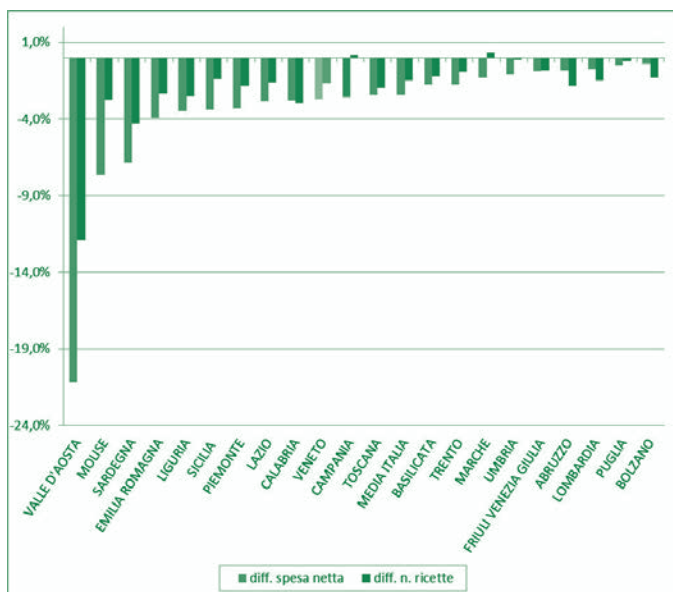
Tabella n. 2 - Incidenza delle liste di riferimento e dei generici sul totale dei consumi e della spesa farmaceutica convenzionata

Regione	% Conf. Liste rif.	% Spesa Liste rif.	% Conf. Generici	% Spesa Generici
VALLE D'AOSTA	75,95%	54,82%	32,74%	19,55%
SARDEGNA	76,10%	54,00%	26,05%	15,53%
LIGURIA	76,46%	56,46%	30,15%	18,41%
BASILICATA	76,53%	55,93%	18,27%	10,87%
MARCHE	76,66%	56,87%	22,68%	14,00%
LOMBARDIA	76,67%	53,83%	36,82%	22,12%
PROV. AUT. BZ	76,74%	55,50%	33,19%	20,05%
ABRUZZO	76,75%	53,82%	23,45%	14,26%
PUGLIA	76,81%	55,43%	21,80%	12,92%
VENETO	77,06%	57,16%	32,92%	20,15%
CALABRIA	77,09%	55,61%	18,31%	10,51%
LAZIO	77,41%	56,12%	21,58%	12,67%
MEDIA ITALIA	77,47%	56,58%	27,64%	16,67%
PIEMONTE	77,62%	57,20%	32,07%	19,25%
FRIULI	77,65%	56,08%	33,71%	20,59%
MOLISE	77,73%	57,75%	20,99%	13,18%
CAMPANIA	77,84%	57,89%	19,84%	11,69%
SICILIA	77,96%	58,08%	20,08%	12,11%
TOSCANA	78,52%	58,43%	33,04%	20,23%
PROV. AUT. TN	79,09%	58,42%	41,18%	25,84%
UMBRIA	79,51%	60,50%	26,23%	16,39%
EMILIA-ROMAGNA	79,64%	61,95%	34,18%	22,15%

La spesa a livello regionale

Il *Grafico n. 2* pone in correlazione, Regione per Regione, l'andamento della spesa netta e del numero delle ricette nel 2016 rispetto al 2015. Il calo della spesa e del numero delle ricette è particolarmente sensibile in Valle d'Aosta (spesa netta

Grafico n. 2 - Andamento della spesa netta e numero delle ricette 2016/ 2015



-21,1; ricette -11,9%) a seguito dell'introduzione del ticket sui farmaci dal 1° gennaio 2016. Il calo della spesa è rilevante anche in Molise (-7,6%) e in Sardegna (-6,9%), a seguito di un sensibile aumento della quota di farmaci acquistati direttamente dalle Asl (aumento superiore al 25% rispetto al 2015 in entrambe le Regioni) e distribuiti dalle Asl stesse ovvero in misura rilevante dalle farmacie

Consumi di farmaci Ssn nel 2016

Per quanto riguarda la composizione dei consumi di farmaci in regime di Ssn, nel 2016 i **farmaci per il sistema cardiovascolare** si sono confermati la categoria a **maggior spesa** (vedi Tabella n. 3), pur facendo segnare una diminuzione della spesa (-0,7%) a fronte di un leggero incremento dei consumi (+0,4%), a seguito del maggiore utilizzo di medicinali a brevetto scaduto di prezzo più basso.

Per quanto riguarda le categorie di farmaci **più prescritte** (vedi Tabella n. 4) anche nel 2016 si collocano al primo posto gli **inibitori della pompa acida** (farmaci per gastrite, ulcera, reflusso gastrico), che tuttavia fanno segnare un sensibile calo dei consumi (-5,6% rispetto al 2015). All'interno della categoria dei **farmaci antipertensivi** diminuisce il ricorso agli ace-inibitori associati ai diuretici e aumenta notevolmente quello ai betabloccanti. Continua la crescita nell'utilizzo di vitamina D (+17,4% rispetto al 2015).

La **specialità medicinale più prescritta, anche nel 2016** (vedi Tabella n. 5), è stata la **Cardioaspirina®** (farmaco antiaggregante), nonostante il calo delle prescrizioni (-1,2% rispetto al 2015), seguita dal **Dibase®** (farmaco per le carenze di vitamina D), in sensibile crescita (+8,7%). In leggera salita anche il **Lasix®** (diuretico), mentre calano gli altri farmaci a maggior consumo.

Tabella n. 3 - I 10 gruppi terapeutici a maggior spesa nel 2016

	Gruppo terapeutico	Variazione spesa 2016/2015	Variazione confezioni 2016/2015
1	Sistema cardiovascolare	-0,7%	0,4%
2	Apparato gastrointestinale e metabolismo	-2,6%	-1,7%
3	Sistema nervoso	-1,3%	1,2%
4	Sistema respiratorio	-3,2%	-3,1%
5	Antimicrobici generali per uso sistemico	-5,3%	-5,5%
6	Sangue e organi emopoietici	-4,5%	-2,8%
7	Sistema genito-urinario e ormoni sessuali	1,5%	-2,2%
8	Sistema muscolo-scheletrico	-5,4%	-4,3%
9	Farmaci antineoplastici e immunomodulatori	-5,4%	1,0%
10	Organi di senso	1,4%	0,6%

Tabella n. 4 - Le 10 categorie terapeutiche più prescritte nel 2016

	Categoria terapeutica	Variazione 2016/2015
1	Inibitori della pompa acida	-5,6%
2	Inibitori della hmg coa reduttasi	2,0%
3	Ace inibitori non associati	-1,1%
4	Antiaggreganti piastrinici, esclusa l'eparina	-1,0%
5	Betabloccanti, selettivi, non associati	6,3%
6	Derivati diidropiridinici	-1,2%
7	Vitamina D e analoghi	17,4%
8	Antagonisti dell'angiotensina ii, non associati	0,7%
9	Ace inibitori e diuretici	-4,2%
10	Antagonisti dell'angiotensina ii e diuretici	-2,0%

Tabella n. 5 - Le 10 specialità più prescritte nel 2016

	Specialità medicinale	Variazione 2016/2015
1	Cardioaspirin	-1,2%
2	Dibase	8,7%
3	Lasix	0,6%
4	Eutirox	-0,1%
5	Triatec	-1,8%
6	Omeprazen	-4,0%
7	Norvasc	-1,7%
8	Pantorc	-4,4%
9	Augmentin	-1,3%
10	Normix	-2,9%

(URIS-AGAP/PB-DR - 6131/188 - 2.5.17)



OMRON

Accuratezza, innovazione e comfort.



***Tutte le risposte
che servono
al cuore.***

corman
IL VALORE DELLA SCELTA





**Un altro anno di successi
per il NUMERO 1
della misurazione di pressione.**

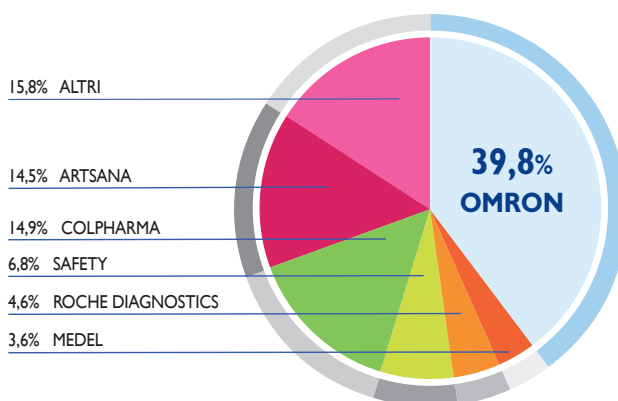


LEADERSHIP IN CONTINUA CRESCITA IN UN GRANDE MERCATO*

VOLUME MERCATO MISURATORI

▶ **546.600** PEZZI
▶ TREND: **+1,1%**

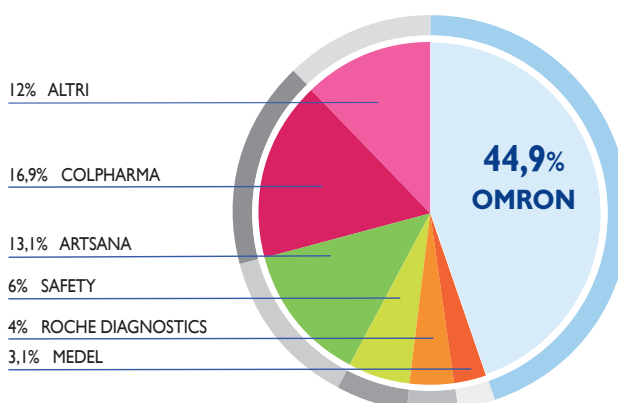
QUOTE SELL-OUT A VOLUME



VALORE MERCATO MISURATORI

▶ **38.528.000** €
▶ TREND: **+0,2%**

QUOTE SELL-OUT A VALORE



Omron cresce più del mercato!

▶ **+4,5%** A VOLUME

▶ **+3,7%** A VALORE

OMRON M6 Comfort

**Il nuovo misuratore accurato a 360°,
validato per pazienti diabetici.**

POSSIBILITÀ DI GONFIAGGIO MANUALE

Consente di rilevare **valori > 200 mmHg (fino a 299 mmHg)**, frequenti nei diabetici.

DISPLAY AMPIO

Facilita la lettura dei valori, perché il paziente diabetico è spesso soggetto a **disturbi della vista**.



Tecnologia
Intelli Wrap



Funzioni



Sensore battiti
cardiaci irregolari



Clinicamente
Validato



Iperensione
mattutina



100 memorie
per 2 utenti



Sensore posizione
bracciale



Bracciale comfort
preformato 22-42 cm



Media ultime
3 misurazioni



Sensore
movimento



Indicatore luminoso
valori pressori

JL corman
IL VALORE DELLA SCELTA

OMRON M7 Intelli IT

Il massimo dell'accuratezza e della tecnologia, in uno solo strumento.



Funzioni



Clinicamente Validato



Bracciale comfort preformato 22-42 cm



Sensore battiti cardiaci irregolari



Sensore posizione bracciale



100 memorie per 2 utenti



Sensore movimento



Indicatore luminoso valori pressori



Connessione Bluetooth



Media ultime 3 misurazioni



Ipertensione mattutina

“MANOVRA” CORRETTIVA DEI CONTI PUBBLICI 2017 LE DISPOSIZIONI FISCALI DEL DECRETO

Il Governo ha recentemente varato la manovra correttiva dei conti pubblici a seguito dei rilievi formulati dalla Commissione Ue. Il decreto contiene misure riguardanti l'estensione dello split payment alle società controllate dalla P.A., modifiche all'esercizio della detrazione dell'Iva, azioni di contrasto alle indebite compensazioni di imposta, l'introduzione di un regime di tassazione delle locazioni brevi, la definizione agevolata delle liti fiscali pendenti.

Sul S.O. n. 20 alla G.U. n. 95 del 24 aprile 2017 è stato pubblicato il Decreto legge 50/2017, di pari data, recante “Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo”, il cui iter di conversione in legge dovrà concludersi entro il prossimo 23 giugno. Si indicano, di seguito, le disposizioni di carattere fiscale del provvedimento che possono interessare la categoria.

• Disposizioni per il contrasto all'evasione fiscale (Art. 1)

- Con una modifica all'art. 17-ter del Dpr 633/1972 viene esteso il meccanismo del cosiddetto “split payment” a tutte le operazioni Iva effettuate nei confronti della P.A. per le quali i cessionari o committenti non siano debitori d'imposta. Si rammenta, in proposito, che la Legge di Stabilità 2015 aveva previsto il meccanismo di scissione dei pagamenti Iva solamente per alcune amministrazioni pubbliche.

Inoltre, viene esteso il medesimo sistema di pagamento anche a soggetti di natura societaria, seppur non facenti parte della P.A. Si tratta di:

- *società controllate direttamente dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e dai ministeri*
- *società controllate direttamente dalle Regioni, Province, città metropolitane, Comuni, unioni di Comuni*
- *società controllate direttamente o indirettamente dalle precedenti società di cui ai punti precedenti, ancorché queste ultime rientrino fra le società di cui all'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196*
- *società quotate inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana.*

Infine, con l'abrogazione del comma 2 dell'art. 17-ter, viene esteso lo split payment anche alle operazioni effettuate da fornitori che subiscono la ritenuta alla fonte sui compensi percepiti (professionisti).

Con decreto del Mef, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del provvedimento, saranno stabilite le disposizioni di attuazione del presente articolo che si applicheranno alle operazioni per le quali è emessa fattura a partire dal 1° luglio 2017.

• Modifiche all'esercizio del diritto alla detrazione dell'Iva (Art. 2) - È stato ridotto, da due a un anno, il termine entro il quale può essere esercitato il diritto alla detrazione dell'imposta relativa ai beni e servizi acquistati o importati. Il diritto a detrazione sorge quindi nel momento in cui l'imposta diviene esigibile ed è esercitato al più tardi con la dichiarazione relativa all'anno in cui il diritto alla detrazione è sorto. Inoltre, sempre nell'ottica di una maggiore

certezza degli adempimenti, è stato modificato il termine ultimo entro il quale deve essere eseguita la registrazione delle fatture dei beni e servizi acquistati e importati. Tale termine è individuato al più nella data di presentazione della dichiarazione Iva riferita all'anno di ricezione della fattura.

• Disposizioni in materia di contrasto alle indebite compensazioni (Art. 3) - Il comma 1 riduce da euro 15.000 a euro 5.000 l'importo al di sopra del quale i crediti relativi alle imposte sui redditi e relative addizionali, alle ritenute alla fonte e alle imposte sostitutive sul reddito e all'Irap, possono essere utilizzati in compensazione solo con l'apposizione del visto di conformità sulla dichiarazione o della sottoscrizione alternativa del soggetto incaricato della revisione legale.

La lettera b) prevede che, nei casi di utilizzo in compensazione dei crediti in violazione dell'obbligo di previa apposizione del visto di conformità o della sottoscrizione alternativa, ovvero nei casi di utilizzo in compensazione dei crediti che emergono da dichiarazioni con visto di conformità o sottoscrizione apposti da soggetti diversi da quelli abilitati, l'ufficio proceda al recupero dell'ammontare dei crediti utilizzati in violazione della normativa.

Viene inoltre, ridotto da euro 15.000 a euro 5.000 l'importo al di sopra del quale il credito Iva può essere utilizzato in compensazione solo attraverso l'apposizione del visto di conformità. Analogamente alle imposte dirette, il comma 2, lettera a), punto 2, prevede che nei casi di utilizzo in compensazione dei crediti in violazione dell'obbligo di previa apposizione del visto di conformità o della sottoscrizione alternativa, ovvero nei casi di visto di conformità o sottoscrizione apposti da soggetti diversi da quelli abilitati, l'ufficio procede al recupero dell'ammontare dei crediti utilizzati in violazione della normativa.

Il comma 3 modifica il comma 49-bis dell'art. 37 del DL 223/2006, prevedendo l'obbligo di utilizzo esclusivo dei servizi telematici dell'Agenzia delle entrate da parte dei titolari di partita Iva, non solo per i crediti Iva, ma anche per quelli relativi alle imposte dirette e all'Irap.

• Regime fiscale delle locazioni brevi (Art. 4) - Dal 1° giugno 2017 viene estesa la cedolare secca, con aliquota del 21%, ai redditi derivanti dalle locazioni brevi stipulati a partire da tale data. Si intendono per locazioni brevi i contratti di locazione di immobili a uso abitativo di durata non superiore a 30 giorni, ivi inclusi quelli che prevedono la prestazione dei servizi di fornitura di biancheria e di pulizia dei locali, stipulati da persone fisiche, al di fuori dell'esercizio di attività d'impresa, direttamente o tramite soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare, anche attraverso la gestione di portali on line.

I soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare, anche attraverso la gestione di portali on line, qualora incassino i canoni o i corrispettivi relativi ai suddetti contratti operano, in qualità di sostituti d'imposta, una ritenuta del 21% sull'ammontare dei canoni e corrispettivi all'atto dell'accredito, provvedono al relativo versamento e sono obbligati alla trasmissione dei dati relativi ai

contratti.

Spetterà a un provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, da emanarsi entro novanta giorni dall'entrata in vigore del decreto, stabilire le disposizioni attuative del suddetto regime, incluse quelle relative alla trasmissione e conservazione dei dati da parte dell'intermediario.

• **Disposizioni in materia di pignoramenti immobiliari (Art. 8)** - Per effetto della modifica in esame, tutti i beni immobiliari dei debitori sono pignorabili se il valore complessivo degli stessi è superiore a euro 120.000 e il credito per cui si procede è superiore al predetto limite. Resta ferma l'impignorabilità dell'unico immobile di proprietà adibito a uso abitativo e in cui il debitore risiede.

• **Avvio della sterilizzazione delle clausole di salvaguardia concernenti le aliquote dell'Iva e delle accise (Art. 9)** - L'art. 9 dispone una riduzione dell'aliquota ordinaria Iva dal 2019 e dell'aliquota ridotta, per gli anni 2018 e 2019, mediante sterilizzazione della clausola di salvaguardia di cui al comma 718 dell'art. 1 della Legge 190/2014. Inoltre, prevede la sterilizzazione dell'aumento delle accise per il solo 2018.

• **Definizione agevolata delle controversie tributarie (Art. 11)** - La disposizione introduce un rimedio per deflazionare il contenzioso tributario in cui è parte l'Agenzia delle entrate. In particolare, per le controversie pendenti in ogni stato e grado del giudizio, è prevista la possibilità della loro definizione col pagamento di tutti gli importi che sono stati oggetto di contestazione e degli interessi da ritardata iscrizione a ruolo, calcolati fino al sessantesimo giorno successivo alla notifica dell'atto, escluse le sanzioni collegate al tributo e gli interessi di mora. Nel caso di controversie relative agli interessi di mora o alle sanzioni non collegate ai tributi, la nuova disciplina prevede che, per la loro definizione, è dovuto il 40% degli importi in contestazione.

Per poter usufruire della definizione, è necessario che il ricorrente sia costituito nel giudizio di primo grado entro la data del 31 dicembre 2016 e che il processo non si sia ancora concluso con pronuncia definitiva. Nell'ambito di applicazione della norma rientrano anche le controversie tributarie aventi a oggetto i carichi affidati dall'agente della riscossione.

Per quanto riguarda le modalità di versamento dell'importo dovuto, la norma rinvia alle disposizioni previste per l'accertamento con adesione, anche se con alcune modifiche, quali:

- *l'esclusione della dilazione di pagamento per importi fino a euro 2.000*
- *la riduzione a tre del numero massimo delle rate*
- *il versamento degli importi dovuti a seguito di definizione o della prima rata dell'importo, pari al 40% del totale delle somme dovute, deve avvenire entro il 30 settembre 2017; il pagamento della seconda rata, pari all'ulteriore 40%, deve essere effettuato entro il 30 novembre 2017, mentre il pagamento della terza e ultima rata, pari al residuo 20%, entro il 30 giugno 2018*
- *l'omesso versamento delle rate successive alla prima non determina l'inefficacia della definizione.*

La norma prevede, inoltre, che dagli importi dovuti a seguito della definizione vanno scomputati quelli già versati in pendenza di giudizio o dovuti per la definizione agevolata.

Per poter usufruire dell'agevolazione, il contribuente deve

presentare entro il 30 settembre 2017 all'Agenzia delle entrate una domanda di definizione, distinta per ciascuna controversia.

Sotto gli aspetti processuali, viene previsto che le controversie definibili non sono sospese, salva apposita richiesta da parte del contribuente; in tal caso, il processo è sospeso fino al 10 ottobre 2017 e, se entro tale data il contribuente avrà depositato copia della domanda e del versamento degli importi dovuti o della prima rata, il processo resta sospeso fino al 31 dicembre 2018.

La norma prevede, altresì, che l'eventuale diniego della definizione deve essere notificato entro il 31 luglio 2018 e, nei successivi sessanta giorni, può essere impugnato dinanzi all'organo giurisdizionale presso cui pende la lite.

In caso di presentazione della domanda di definizione, il processo si estingue nel caso in cui, entro il 31 dicembre 2018, non venga presentata l'istanza di trattazione dalla parte che ha interesse. La norma rinvia a un provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate per le modalità di presentazione della domanda di definizione.

• **Ulteriore proroga della sospensione e rateizzazione dei tributi sospesi (Art. 43)** - La disciplina dettata dal comma 1 dell'articolo, nel modificare l'art. 48 del DI 189/2016 - concernente disposizioni in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 - ha previsto la proroga della sospensione, fino al 31 dicembre 2017, della ritenuta sui redditi corrisposti allo Stato, richiesta dai contribuenti residenti nei Comuni interessati dal sisma.

Inoltre, è prevista la proroga del termine della sospensione dei versamenti tributari dal 30 novembre 2017 al 31 dicembre 2017, limitatamente ai soggetti diversi dai titolari di reddito di impresa e di reddito di lavoro autonomo, nonché degli esercenti attività agricole.

La norma prevede che gli adempimenti tributari sospesi, diversi dai versamenti, siano effettuati entro il mese di febbraio 2018.

Il terzo comma dispone la ripresa della riscossione dei tributi non versati per effetto della sospensione entro il 16 febbraio 2018, per i soggetti diversi dai titolari di reddito d'impresa e di reddito di lavoro autonomo, nonché dagli esercenti attività agricole.

Per i titolari di reddito di impresa e di reddito di lavoro autonomo, nonché per gli esercenti attività agricole, per i quali è previsto un regime di finanziamento assistito dalla garanzia dello Stato, non si applica la rateizzazione in parola e, pertanto, per gli stessi resta fermo il vigente termine del 16 dicembre 2017 per il versamento delle somme oggetto di sospensione.

(UTP.LC - 6503/198 - 9.5.17)

EVENTI SISMICI DEL 2016 E DEL 2017

In G.U. la legge con i nuovi interventi

Il Parlamento ha convertito in Legge il Decreto legge 8/2017, contenente "Nuovi interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017". Nel corso dell'esame parlamentare, sono state apportate significative modifiche al testo originario, che hanno interessato anche le disposizioni in materia di adempimenti e versamenti tributari.

Sulla G.U. n. 84 del 10 aprile 2017 è stata pubblicata la Legge 45/2017, di conversione del Decreto legge 8/2017, recante "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi

sismici del 2016 e del 2017". Si indicano, di seguito, le principali disposizioni di interesse della categoria.

Integrato l'elenco dei Comuni

L'articolo 18-undecies, introdotto nell'iter di conversione, *estende l'area del cratere sismico* a ulteriori 9 Comuni abruzzesi, dei quali 3 appartenenti alla provincia dell'Aquila (Barete, Cagnano Amiterno, Pizzoli), 1 alla provincia di Pescara (Farindola) e 5 alla provincia di Teramo (Castelcastagna, Colledara, Isola del Gran Sasso, Pietracamela, Fano Adriano).

Interventi per la ripresa economica

La norma dell'articolo 7-bis riguarda *gli interventi volti alla ripresa economica e il risarcimento del danno indiretto*. È volta a *supportare le imprese del settore dei pubblici esercizi e del commercio* insediate nei territori delle province delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria dove sono ubicati i Comuni del cosiddetto cratere (*elencati negli allegati 1 e 2 del DI 189/2016*) da almeno 6 mesi prima degli eventi sismici oggetto degli interventi del provvedimento in esame.

In favore di tali imprese, qualora abbiano registrato, nei 6 mesi successivi agli eventi sismici, una riduzione del fatturato annuo di valore pari o superiore al 30% della media dei fatturati annui registrati nel medesimo periodo del triennio precedente, viene prevista, al fine di favorire la ripresa dell'attività produttiva, la concessione di contributi secondo criteri di assegnazione e di calcolo, procedure e modalità da stabilire con apposito decreto del Mise, di concerto col Mef, da adottare entro 60 giorni dall'11 aprile 2017 (data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto). Alla concessione dei contributi provvedono i vicecommissari.

Donazioni liberali

Il comma 1-bis dell'articolo 1 conferma la detraibilità dalle imposte sui redditi e la deducibilità dal reddito d'impresa delle donazioni effettuate mediante il numero solidale 45500. Le fondazioni, le associazioni, i comitati e gli enti attraverso i quali possono essere raccolte le donazioni deducibili, in favore delle popolazioni colpite da calamità pubbliche, sono quelle individuate dal Dpcm del 20 giugno 2000.

Adempimenti e versamenti

L'articolo 11 apporta diverse modifiche all'art. 48 del Decreto legge 189/2016, il quale prevede *la proroga e la sospensione di termini in materia di adempimenti e versamenti tributari e contributivi, nonché la sospensione di termini amministrativi* a favore dei soggetti, persone fisiche e imprese, localizzate nei Comuni di cui agli allegati 1 e 2 colpiti dagli eventi sismici in centro Italia nel 2016. In particolare, il comma 1 prevede che:

- le *ritenute* non effettuate o versate nel periodo dal 26 ottobre 2016 fino al 18 dicembre 2016 devono essere regolarizzate entro il 31 maggio 2017 senza applicazione di sanzioni e interessi; tale periodo si aggiunge a quello previsto dalla norma previgente: dal 24 agosto 2016 al 19 ottobre 2016
- è abrogata la disposizione che sospende fino al 31 dicembre 2016 i termini per la *notifica delle cartelle di pagamento e per*

XVI GIORNATA DEL SOLLIEVO

La locandina da esporre in farmacia

Si svolge **domenica 28 maggio la XVI edizione della Giornata Nazionale del Sollievo**, organizzata dalla Fondazione Gigi Ghirotti in collaborazione con il Ministero della Salute e con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome. La Fondazione -che prende il nome dal giornalista che descrisse la propria lotta quotidiana contro il tumore e contro l'indifferenza e il dolore inutile-promuove e coordina centri di assistenza psicologica e sociale gratuita, assistenza domiciliare e hospice per pazienti oncologici.

L'obiettivo della Giornata -istituita con direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri nel 2001, su proposta dell'allora ministro della Sanità professor Umberto Veronesi- è di "promuovere e testimoniare, attraverso idonea informazione e tramite iniziative di sensibilizzazione e solidarietà, la cultura del sollievo dalla sofferenza fisica e morale in favore di tutti coloro che stanno ultimando il loro percorso vitale, non potendo più giovare di cure destinate alla guarigione".

Dai primi esiti di una analisi effettuata dall'Osservatorio della Fondazione Ghirotti, sulla base di questionari somministrati anche tramite le farmacie, emerge che -a sette anni dall'entrata in vigore della Legge n. 38/2010- soltanto un paziente su tre conosce la normativa sulle cure palliative e sulla terapia del dolore, il 45% non conosce l'utilità dei farmaci oppiacei per le situazioni di dolore cronico o di fasi terminali.

Come è ormai tradizione Federfarma invia, tramite questo numero di *Farma 7* (n.18/2017), la locandina che promuove la Giornata e invita le farmacie a collaborare all'iniziativa per confermare il loro impegno nella promozione della cultura contro il dolore inutile.
(US.SN - 6430/196 - 8.5.17)

la riscossione delle somme risultanti dagli atti di accertamento esecutivo, nonché *le attività esecutive da parte degli agenti della riscossione e i termini di prescrizione e decadenza relativi all'attività degli uffici finanziari*, ivi compresi quelli degli enti locali e delle Regioni; tuttavia, il successivo comma 2 prevede la stessa sospensione dei termini dal 1° gennaio al 30 novembre 2017

• la disposizione che prevede la sospensione dei termini relativi *agli adempimenti e ai versamenti verso le amministrazioni pubbliche* a carico dei professionisti, consulenti e Caf operanti nei Comuni colpiti è integrata con il riferimento ai Comuni colpiti dal sisma del 26 ottobre indicati dall'allegato 2.

Nel corso dell'iter parlamentare, è stata aggiunta una lettera al comma 1 (lett. c-bis), la quale prevede, a favore delle persone fisiche residenti o domiciliate e delle persone giuridiche aventi sede legale nei Comuni colpiti dal sisma, *l'esenzione dell'imposta di bollo e dell'imposta di registro* per le istanze, i contratti e i documenti presentati alla P.A. fino al 31 dicembre 2017.

Il termine finale della finestra temporale che riguarda la sospensione degli adempimenti e i versamenti, prevista dal Dm 1°

settembre 2016, viene, ulteriormente, prorogato dal 30 settembre 2017 al 30 novembre 2017. Si ricorda che il Dm 1° settembre 2016 ha sospeso i termini dei versamenti e degli adempimenti tributari, inclusi quelli derivanti da cartelle di pagamento emesse dagli agenti della riscossione, nonché dagli atti di accertamento esecutivi. Viene individuato il termine esplicito del 16 dicembre 2017, entro il quale, senza applicazione di sanzioni e interessi, dovrà avvenire la ripresa della riscossione dei tributi sospesi e non versati.

È stato poi disposto che la ripresa dei versamenti del *canone tv* debba avvenire entro il 16 dicembre 2017, senza applicazione di sanzioni e interessi. Si prevede, inoltre, che qualora, per effetto degli eventi sismici, la famiglia anagrafica non detenga più alcun apparecchio televisivo, il canone non è dovuto per il secondo semestre 2016 e per l'anno 2017.

Viene stabilito che gli adempimenti tributari diversi dai versamenti non eseguiti per effetto della sospensione stabilita dal Dm 1° settembre 2016 devono essere effettuati da dicembre 2017, anziché da ottobre 2017.

Il comma 16 del citato articolo 48 individua alcune *agevolazioni fiscali* (esclusione dalla base imponibile a fini Irpef e Ires dei redditi dei fabbricati, esenzione Imu e Tasi fino alla ricostruzione) per i fabbricati ubicati nelle zone colpite dal sisma, se distrutti od oggetto di ordinanze sindacali di sgombero. Con il comma 1 dell'articolo 11, viene prorogato dal 28 febbraio 2017 al 30 giugno 2017 il termine per l'emanazione delle ordinanze di sgombero, funzionali a individuare gli immobili inagibili e pertanto esentati dai suddetti tributi. Viene quindi posticipato al 30 giugno 2017 anche il termine entro cui il contribuente può dichiarare, ai medesimi fini, la distruzione o l'inagibilità totale o parziale del fabbricato all'autorità comunale.

Il comma 2 dell'articolo 11 sospende, nei Comuni interessati dai terremoti del 2016, dal 1° gennaio 2017 al 30 novembre 2017, i termini per la notifica delle cartelle di pagamento e per la riscossione delle somme risultanti dagli atti di accertamento esecutivo e delle somme accertate e a qualunque titolo *dovute all'Inps*, nonché le attività esecutive da parte degli agenti della riscossione e i termini di prescrizione e decadenza relativi all'attività degli enti creditori, ivi compresi quelli degli enti locali.

I commi dal 3 al 9 dell'articolo 11 consentono agli imprenditori, ai lavoratori autonomi e agli agricoltori, di pagare i tributi sospesi dall'articolo 48, nonché i tributi dovuti dal 1° al 31 dicembre 2017 e quelli dovuti nell'anno 2018 (da versare entro il 16 dicembre 2018), mediante un finanziamento agevolato assistito da garanzia dello Stato.

Il comma 4 prevede un altro *finanziamento agevolato*, da erogare il 30 novembre 2018, a favore degli stessi soggetti indicati nel comma 3 per il pagamento dei tributi dovuti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018.

Il comma 10 proroga di un anno, a favore dei soggetti a cui si applicano le sospensioni dei termini tributari previsti dal richiamato articolo 48, i termini e le scadenze previsti per la "rottamazione" delle *cartelle Equitalia*.

In sede parlamentare, inoltre, è stata stabilita la proroga, dal 31 marzo al 21 aprile 2017, del termine per presentare o per integrare la dichiarazione necessaria ad accedere alla procedura di definizione agevolata dei *carichi affidati agli agenti della riscossione*

dal 2000 al 2016 (cfr. *Circolare Federfarma prot. n. 4521/139 del 31/3/2017*). Di conseguenza, è posticipato dal 31 maggio al 15 giugno 2017 il termine per l'invio della comunicazione al debitore, da parte dell'agente della riscossione, relativa all'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione agevolata, delle singole rate, nonché al giorno e al mese di scadenza di ciascuna di esse. Si evidenzia che tali proroghe riguardano la generalità dei soggetti interessati.

Credito d'imposta per investimenti

L'articolo 18-quater, introdotto alla Camera, estende agli investimenti effettuati dalle imprese nei Comuni del Lazio, dell'Umbria, delle Marche e dell'Abruzzo, colpiti dagli eventi sismici del 2016, il *credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi* nel Mezzogiorno, disciplinato dalla Legge di Stabilità 2016, fino al 31 dicembre 2018. In particolare, il credito d'imposta è attribuito nella misura del 25% per le grandi imprese, del 35% per le medie imprese e del 45% per le piccole imprese. Viene stabilita la preventiva notifica della misura alla Commissione Ue, ai sensi della disciplina sugli aiuti di Stato.

Mutui e finanziamenti

In fase di conversione del Decreto legge 8/2017, è stato introdotto l'articolo 11-ter, con il quale si stabilisce che, al fine di consentire di allungare il *piano di ammortamento dei mutui e dei finanziamenti* contratti da famiglie e micro, piccole e medie imprese ubicate nei territori dei Comuni del cratere, il Mef e il Mise, entro 90 giorni dall'11 aprile 2017 e previo accordo con l'Abi e con le associazioni dei rappresentanti delle imprese e dei consumatori, concordano le misure necessarie alla sospensione di dodici mesi del pagamento della quota capitale delle rate dei mutui e dei finanziamenti in essere alla data del 24 agosto 2016. (UTP.LC - 6153/190 - 2.5.17)

PATTI PER LA SICUREZZA URBANA

Le nuove disposizioni di legge

La legge di conversione del Decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città introduce la figura dei "Patti per l'attuazione della sicurezza urbana", che possono prevedere, tra l'altro, anche l'installazione dei sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni, tenendo conto di eventuali indicazioni od osservazioni acquisite da associazioni di categoria comparativamente più rappresentative. Inoltre, le associazioni di categoria, nell'ambito dei patti, possono presentare progetti per la messa in opera a carico e su finanziamento di privati di sistemi di sorveglianza tecnologicamente avanzati con invio di allarmi automatici a centrali delle forze di polizia. A decorrere dall'anno 2018, i Comuni possono deliberare detrazioni dall'imposta municipale propria (Imu) o dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi) in favore dei soggetti che assumono a proprio carico quote degli oneri di investimento, di manutenzione e di gestione dei sistemi tecnologicamente avanzati.

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 93 del 21 aprile 2017 è stata pubblicata la Legge 18 aprile 2017, n. 48, di "Conversione in legge,

con modificazioni, del Decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città". Tra le norme introdotte con il decreto e la legge di conversione rivestono di sicuro interesse per la categoria quelle dedicate ai **Patti per l'attuazione della sicurezza urbana** previsti dall'articolo 5.

Tali patti, sottoscritti tra il prefetto e il sindaco, possono individuare, in relazione alla specificità dei contesti, interventi per la sicurezza urbana, tenuto conto anche delle esigenze delle aree rurali confinanti con il territorio urbano.

La legge stabilisce che i patti per l'attuazione della sicurezza urbana devono perseguire l'obiettivo della prevenzione e del contrasto, tra l'altro, anche di fenomeni di criminalità predatoria (furti e rapine), attraverso servizi e interventi di prossimità, in particolare a vantaggio delle zone maggiormente interessate da fenomeni criminosi, anche attraverso l'installazione di *sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni*. Il decreto afferma espressamente che i patti sono sottoscritti tra il prefetto e il sindaco, *tenendo conto di eventuali indicazioni od osservazioni acquisite da associazioni di categoria comparativamente più rappresentative*.

Ai fini dell'installazione di sistemi di videosorveglianza sopra menzionati da parte dei Comuni, il decreto legge autorizza la spesa di 7 milioni di euro per l'anno 2017 e di 15 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019.

Monitoraggio attivo da parte di privati

L'articolo 7 del decreto, stabilisce, inoltre, che, nell'ambito dei patti, possono essere individuati specifici obiettivi per l'incremento

dei servizi di controllo del territorio. *Alla realizzazione di tali obiettivi possono concorrere, sotto il profilo del sostegno strumentale, finanziario e logistico, non solo enti pubblici, anche non economici, ma anche soggetti privati.*

Inoltre, i patti per la sicurezza urbana possono riguardare **progetti proposti da associazioni di categoria** ovvero da consorzi o da comitati, comunque denominati, all'uopo, costituiti fra imprese, professionisti o residenti *per la messa in opera a carico di privati di sistemi di sorveglianza tecnologicamente avanzati, dotati di software di analisi video per il monitoraggio attivo con invio di allarmi automatici a centrali delle forze di polizia o di istituti di vigilanza privata convenzionati.*

A decorrere dall'anno 2018, i Comuni possono deliberare detrazioni dall'imposta municipale propria (Imu) o dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi) in favore dei soggetti che assumono a proprio carico quote degli oneri di investimento, di manutenzione e di gestione dei sistemi tecnologicamente avanzati realizzati in base ad accordi o patti sopra menzionati.

Cosa possono fare le Associazioni

In conclusione, alla luce della nuova normativa, le **Associazioni provinciali dei titolari di farmacia** possono:

- fornire indicazioni o osservazioni al sindaco e al prefetto per definire il contenuto dei patti, anche al fine di attuare specifici interventi contro la criminalità predatoria (furti e rapine in farmacia) anche con l'obiettivo di ottimizzare l'installazione delle telecamere di videosorveglianza *da parte dei Comuni e con oneri a carico degli*

**Si comunica ai Signori Farmacisti
che è in commercio**

RUPATADINA EG®

Confezione: **RUPATADINA EG® - 30 compresse 10 mg - N. AIC 044592020**

Classe di rimborsabilità: **A nota 89**

Prezzo al pubblico: **€ 6,94***

Brand di riferimento: **PAFINUR - 30 compresse 10 mg - N. AIC 037888068**

Classe di rimborsabilità: **A nota 89**

Prezzo al pubblico: **€ 9,79***

*Lista di trasparenza del 15/03/2017

Quando scelgo un generico, chiedo EG®

EG®
EuroGenerici

stessi

- presentare, nell'ambito dei patti, *progetti per la messa in opera a carico di privati di sistemi di sorveglianza tecnologicamente avanzati*, dotati di software di analisi video per il monitoraggio attivo con invio di allarmi automatici a centrali delle forze di polizia o di istituti di vigilanza privata convenzionati; si tratta in questo caso di una evoluzione degli accordi che possono essere sottoscritti a seguito del protocollo già stipulato da Federfarma nazionale con il Ministero dell'Interno, per l'installazione di videoallarmi antirapina in farmacia, collegati direttamente con le forze dell'Ordine

- contestualmente, alle indicazioni per la definizione dei patti, chiedere che i Comuni applichino la presente legge deliberando *detrazioni dall'imposta municipale propria (Imu) o dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi)* a favore dei titolari di farmacia *che abbiano assunto a proprio carico quote degli oneri di investimento, di manutenzione e di gestione dei sistemi tecnologicamente avanzati realizzati in base ad accordi o patti sopra menzionati.*

(UL.BF - 6022/187 - 28.4.17)

SUPER E IPER-AMMORTAMENTI

Chiarimenti fiscali da Agenzia e Mise

L'Agenzia delle Entrate e il Mise hanno congiuntamente emanato, lo scorso 30 marzo, la circolare 4/E, che spiega gli ambiti di applicazione delle agevolazioni fiscali legate all'incremento degli investimenti, meglio note come "super-ammortamento" e "iper-ammortamento". In particolare, l'iper-ammortamento, introdotto dalla Legge 232/2016 (di Bilancio 2017), consente di incrementare del 150% il costo deducibile dal reddito d'impresa di taluni beni riportati nell'allegato A della medesima circolare, tesi a trasformare la linea di produzione dell'impresa in chiave tecnologica digitale "Industria 4.0". Secondo le istruzioni impartite dall'Agenzia e dal Ministero, "l'ipermaggiorazione spetta solo nella misura in cui il bene rispetti le linee guida elaborate dal Ministero dello sviluppo economico (Mise), fornite dalla circolare per ciascuna tipologia di macchina e se, oltre a essere entrato in funzione, "sarà interconnesso al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura". Federfarma è intervenuta presso il Mise per avere conferma della fruibilità dell'agevolazione fiscale per l'acquisto delle apparecchiature automatiche robotizzate in grado di gestire i magazzini delle farmacie.

L'Agenzia delle Entrate è recentemente intervenuta, congiuntamente con il Ministero dello Sviluppo economico, con la corposa Circolare n. 4/E del 30 marzo 2017 per fornire importanti chiarimenti in materia di "super-ammortamento" e "iper-ammortamento", alla luce delle ultime novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2017, esaminando, in particolare, la proroga della disciplina sul super-ammortamento, l'introduzione dell'iper-ammortamento -per i beni materiali "Industria 4.0"- e della maggiorazione del 40% -per i beni immateriali- e illustrando, infine, alcuni aspetti in tema di super-ammortamento degli impianti fotovoltaici ed eolici.

La Circolare evidenzia, innanzitutto, che l'ammodernamento del "parco beni strumentali" e la trasformazione tecnologica e digitale delle aziende manifatturiere italiane sono due obiettivi prioritari

individuati dal "Piano Industria 4.0", in quanto la crisi e la riduzione degli investimenti industriali nell'ultimo decennio hanno portato, da un lato, a un'obsolescenza media più elevata rispetto a quella dei nostri competitor e, dall'altro, ad accumulare un ritardo nell'adozione delle tecnologie di frontiera.

Per consentire un facile raggiungimento di tali obiettivi, la Legge di Stabilità 2016 ha introdotto -per gli acquisti di "beni materiali strumentali nuovi" effettuati entro il 31 dicembre 2016- la disciplina del cosiddetto "super-ammortamento", consistente nella possibilità per i titolari di reddito di impresa e di lavoro autonomo di maggioreare il costo di acquisizione del 40%, ai soli fini delle imposte sui redditi e con esclusivo riferimento alla determinazione delle quote di ammortamento e dei canoni di leasing.

La predetta disciplina di favore è stata, poi, prorogata -tranne che per taluni beni- dalla Legge 232/2016 (di Bilancio 2017), in relazione agli investimenti effettuati entro il 31 dicembre 2017.

La Legge 232/2016, tuttavia, accanto al super-ammortamento, ha introdotto una nuova disciplina che prevede la possibilità, *per i soli titolari di reddito d'impresa*, di maggioreare il costo di acquisizione in misura "rafforzata" per:

- gli investimenti in beni materiali strumentali nuovi, effettuati dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017 -oppure al 30 giugno 2018, a condizione che, entro la data del 31 dicembre 2017, il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione- che sono funzionali alla trasformazione tecnologica e/o digitale in chiave "Industria 4.0" (*elencati nell'allegato A alla Legge 232/2016*), per i quali la maggiorazione è riconosciuta nella misura del 150% del costo di acquisizione (il cosiddetto "iper-ammortamento")

- gli investimenti in determinati beni immateriali strumentali effettuati, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017, da soggetti che beneficiano dell'iper-ammortamento (*elencati nell'allegato B alla legge 232/2016*), per i quali viene riconosciuta una maggiorazione del 40% del costo di acquisizione (la cosiddetta "maggiorazione relativa ai beni immateriali").

L'Agenzia ha chiarito, inoltre, che i contribuenti che effettuano investimenti in beni che non hanno le peculiari caratteristiche per godere dell'"iper-ammortamento" del 150%, possono comunque fruire del "super-ammortamento" del 40%. Viene, quindi, evidenziato come la diversa entità delle maggiorazioni del super e iper-ammortamento produce un diverso risparmio d'imposta.

Il documento di prassi scende poi ad analizzare, nel dettaglio, entrambe le agevolazioni, soffermandosi sugli aspetti principali sia della proroga per il 2017 della maggiorazione relativa al super-ammortamento, sia dell'introduzione dell'"iper-ammortamento" del 150% del costo di acquisizione dei beni materiali strumentali nuovi, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello "Industria 4.0".

In parallelo con tale agevolazione, è stata anche prevista una maggiorazione del 40% riconosciuta ai "soggetti" che beneficiano dell'iper-ammortamento, relativamente al costo di acquisizione di alcuni beni immateriali (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni).

Con riferimento al tipo di investimenti oggetto dell'iper-ammortamento, viene precisato che tale ammortamento, come il super, spetta ai soli fini della determinazione delle quote di

ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria. Viene, quindi, ricordato che i beni agevolabili sono quelli elencati nel citato allegato A e sono raggruppabili in tre categorie:

- beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti
- sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità
- dispositivi per l'interazione uomo-macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica "4.0".

Sono *esclusi* dall'ambito applicativo dell'agevolazione gli investimenti in:

- beni materiali strumentali per i quali il Dm del 31 dicembre 1988 stabilisce coefficienti di ammortamento inferiori al 6,5%
- fabbricati e costruzioni
- i particolari beni di cui all'Allegato n. 3 annesso alla Legge di Stabilità 2016.

L'Agenzia, sempre con riferimento all'individuazione dell'ambito di applicazione dell'iper-ammortamento, ricorda che i soggetti interessati possono presentare, ai sensi dell'art. 11 della Legge 212/2000 (*Statuto del contribuente*), un'istanza di interpello all'Agenzia delle entrate per ottenere una risposta relativamente all'applicazione delle disposizioni tributarie in commento, quando vi sono condizioni di obiettiva incertezza sulla loro corretta interpretazione.

Per poter beneficiare dalla maggiorazione "rafforzata", i beni materiali e immateriali, di cui ai citati allegati A e B, devono rispettare il *requisito della "interconnessione" al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura*. Viene specificato, in proposito, che è necessario attestare il soddisfacimento dei requisiti previsti dalla norma di favore, attraverso una perizia/attestazione di conformità corredata di un'analisi tecnica, realizzata dal professionista o dall'ente di certificazione, i cui contenuti devono essere i seguenti:

- descrizione tecnica del bene per il quale si intende beneficiare dell'agevolazione, che dimostri, in particolare, l'inclusione in una delle categorie definite nell'allegato A o B, con indicazione del costo del bene e dei suoi componenti e accessori
- descrizione delle caratteristiche di cui sono dotati i beni strumentali per soddisfare i requisiti obbligatori e quelli facoltativi applicati
- verifica dei requisiti di interconnessione; a tal fine, affinché un bene possa considerarsi "interconnesso" è necessario e sufficiente che esso scambi informazioni con sistemi interni (per esempio, sistema gestionale, sistemi di pianificazione, eccetera) e/o esterni (per esempio, clienti, fornitori, partner nella progettazione e sviluppo collaborativo, eccetera) e che sia identificato univocamente mediante l'utilizzo di standard di indirizzamento internazionalmente riconosciuti (per esempio, indirizzo IP)
- descrizione delle modalità in grado di dimostrare l'interconnessione della macchina/impianto al sistema di gestione della produzione e/o alla rete di fornitura
- rappresentazione dei flussi di materiali e/o materie prime e semilavorati e informazioni che vanno a definire l'integrazione della macchina/impianto nel sistema produttivo dell'utilizzatore.

L'Amministrazione finanziaria precisa, quindi, che il possesso di tali requisiti deve essere attestato:

- per i beni dal costo unitario di acquisizione superiore a euro 500.000, da una perizia tecnica giurata rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale ovvero da un attestato di conformità rilasciato da un ente di certificazione accreditato

- per i beni dal costo unitario di acquisizione inferiore o uguale a euro 500.000, da una dichiarazione resa dal legale rappresentante.

La dichiarazione del legale rappresentante e l'eventuale perizia devono essere acquisite all'impresa entro il periodo di imposta in cui il bene entra in funzione, ovvero, se successivo, entro il periodo di imposta in cui il bene è interconnesso al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura.

Federfarma è recentemente intervenuta presso il Mise per ottenere la conferma circa l'assoggettabilità al beneficio dell'iperammortamento del 150% per gli investimenti effettuati dalle farmacie per l'acquisto di apparecchiature automatiche robotizzate finalizzate a gestire i magazzini delle stesse per il tramite di processi automatizzati per venire incontro alle necessarie esigenze di adeguamento tecnologico con l'obiettivo di garantire altresì il mantenimento di standard di qualità del servizio farmaceutico e la sicurezza sui luoghi di lavoro. Sarà cura di Federfarma fornire tempestive informazioni in ordine agli eventuali riscontri da parte del Mise alla nota.

(UTP.LC - 6231/192 - 3.5.17)

VOUCHER E RESPONSABILITÀ IN APPALTI In G.U. la legge con le nuove norme

È stata pubblicata sulla G.U. la Legge n. 49/2017 di conversione del Decreto n. 25/2017, che ha abrogato le disposizioni in materia di lavoro accessorio (voucher) e ha ripristinato la responsabilità solidale del committente negli appalti.

Precedenti: circolari Federfarma n. 177 del 20/4/2017, n. 126 del 27/3/2017, n. 117 del 21/3/2017, n. 435 del 25/10/2016, n. 423 del 13/10/2016, n. 384 del 1/10/2015, n. 330 del 5/8/2015, n. 131 del 25/3/2015 e n. 18 del 15/1/2015.

Facendo seguito e riferimento alla circolare n. 117/2017, Federfarma comunica che è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 94 del 22/4/2017 la Legge 20 aprile 2017, n. 49 "Conversione in legge del Decreto legge 17 marzo 2017, n. 25, recante disposizioni urgenti per l'abrogazione delle disposizioni in materia di lavoro accessorio nonché per la modifica delle disposizioni sulla responsabilità solidale in materia di appalti".

Come è noto, il Decreto legge 25/2017 ha:

- abrogato le disposizioni del D.lgs. 81/2015 sul lavoro accessorio (la prestazione lavorativa compensata con i cosiddetti "voucher"), lasciando, però, un periodo transitorio, per i buoni acquistati in precedenza, che potranno essere utilizzati entro il 31 dicembre 2017
- modificato l'articolo 29, del D.lgs. 276/2003, ripristinando integralmente la responsabilità solidale del committente con l'appaltatore nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori.

La legge di conversione non ha introdotto ulteriori modifiche. Consta, tuttavia, che sono allo studio del Governo nuove misure in materia di lavoro per agevolare le piccole imprese. (UL.AC - 6266/193 - 4.5.17)

NUOVI DIRETTIVI IN REGIONI E PROVINCE

Un'altra tornata elettorale ha coinvolto Unioni regionali e Associazioni provinciali dei titolari per il rinnovo degli organi direttivi. Pubblichiamo di seguito gli ultimi risultati pervenuti in redazione.

- **Federfarma Emilia Romagna:** presidente Achille Gallina Toschi; vicepresidente Stefania Menegatti; segretaria Silvana Casale; tesoriere Alberto Lattuneddu; consiglieri Dante Baldini, Domenico Dal Re, Massimiliano Fracassi, Roberto Laneri, Alessandro Merli, Daniele Raganato.

- **Federfarma Sardegna:** presidente

Giorgio Congiu; vicepresidente Pierluigi Annis; segretario Manlio Grandino; tesoriere Alessandro Cicilloni; presidente Sunifar Sardegna Renato Usai; consiglieri Francesco Danero, Antonio Gana, Carlo Ghiani, Paola Manconi, Marco Sanna, Pasquale Sechi, Manuela Talu.

- **Cuneo:** presidente Massimo Mana; vicepresidente Paolo Favro; segretaria Costanza Ravbar; tesoriere Mauro Bergiotti; consiglieri Alessandro Albertini, Maria Luisa della Valle, Giorgio Lurgo, Sara Pellegrino, Paolo Perin, Giovanna Roveda; revisori

dei conti Maria Gabriella Olivero, Chiara Gandolfi, Francesca Gosmar, Paola Artusio (supplente), Enrico Abrate (supplente); probiviri Emilio Bo, Fabio Carugo, Giorgio Palumbo, Silvio Vivalda (supplente).

- **Rovigo:** presidente Michelangelo Galante; vicepresidente Maddalena Zanetti; segretaria Sandra Bergamin; tesoriere Donatella Benedetti; rappresentante dei rurali Claudia Pietropoli; consiglieri Elisa Bonamico, Valeria Bonetto, Chiara Modonesi, Silvia Semeghini; revisori dei conti Guido Bonetto, Luca Franceschetti, Mirandino Rizzi; probiviri Teresa Bosi, Enzo Martinello, Dino Simeoni.

FEDERFARMA MILANO: UNA CAMPAGNA SUL MELANOMA

“Macchie, senza paura” è il titolo della campagna di prevenzione del melanoma, promossa da Federfarma Milano, dall'Istituto nazionale Tumori, dall'Istituto dermatoclinico Vita Cutis e presentata, martedì 2 maggio, a Palazzo Pirelli, presenti numerosi partecipanti, segno dell'interesse suscitato dall'iniziativa. Essa prevede che venerdì 12 maggio nelle 800 farmacie di Milano, Lodi e Monza Brianza i cittadini potranno ricevere materiale informativo sul melanoma e compilare, insieme con il farmacista, un questionario che li guidi alla scoperta di macchie cutanee a rischio. In presenza di dubbi, il farmacista prenoterà tempestivamente una visita dermatologica presso gli istituti promotori, potendo offrire 500 visite gratuite.

Il melanoma, pur rappresentando solo il 5% dei tumori cutanei è il responsabile del 75% delle morti legate a questa tipologia tumorale e la sua incidenza è in costante ascesa, tant'è vero che nel 2016 sono state 13.800 le persone colpite, con un numero crescente di 40enni, più al Nord che al Sud. La prevenzione (evitare l'eccessiva esposizione ai raggi ultravioletti e, soprattutto, le scottature) diventa quindi essenziale, come

pure l'auto-esame della pelle, anche perché questo tumore è curabile, se affrontato in fase precoce.

L'incontro —che ha ottenuto ampia risonanza, sia sulle tv, tra cui Tg1 e Tg3, sia sulla carta stampata— si è aperto con i saluti dell'assessore al Welfare della Regione Lombardia, Giulio Gallera, che collabora alla campagna di screening in farmacia, e con gli interventi della dottoressa Gilda Gastaldi Rotelli, del Gruppo ospedaliero San Donato, del presidente della Fondazione Istituto nazionale dei Tumori di Milano, Enzo Lucchini e della madrina della campagna, l'attrice Cristiana Capotondi.

È seguita poi una tavola rotonda con gli interventi di taglio scientifico del professor Mario Santinami e del dottor Andrea Maurichi dell'Istituto nazionale dei Tumori, che hanno parlato dell'epidemiologia e della terapia del melanoma, mentre il professor Antonino Di Pietro, direttore scientifico dell'Istituto dermatoclinico Vita Cutis, ne ha evidenziato l'importanza di una precoce individuazione. Quindi Luisa Anna Scotti, presidente di “Emme Rouge”, una onlus impegnata nel sostenere la ricerca scientifica contro il melanoma, ha sottolineato

come la comunicazione sia essenziale per un'efficace opera di prevenzione, mentre Manuela Bandi, direttrice della Fondazione Muralti, ha evidenziato il ruolo della farmacia come primo presidio sanitario sul territorio.

Infine, Annarosa Racca, presidente di Federfarma, si è soffermata sui nuovi compiti resi disponibili dalla “Farmacia dei servizi”, non soltanto nel campo della medicina primaria, ma anche della prevenzione, dei test diagnostici, degli screening per l'individuazione precoce anche di patologie di forte impatto sociale e sanitario, come il tumore del colon retto o le patologie metaboliche, e ora anche del melanoma.

FENAGIFAR: PETROSILLO NUOVO PRESIDENTE

Fenagifar ha rinnovato il proprio vertice nazionale eleggendo alla presidenza Davide Petrosillo, di Bergamo, che subentra a Pia Policicchio alla guida della Federazione delle associazioni dei giovani farmacisti. Con Petrosillo lavoreranno in qualità di vicepresidenti Carolina Carosio e Francesca Rossi, il segretario Luigi Congi e il tesoriere

Matteo Zerbinato. Consiglieri: Dario Leonardo Dinoi, Giuseppe Ditto, Valentina Marino, Filiberto Orlacchio, Emanuele Platter, Luigi Verrengia.

FEDERFARMACO IL NUOVO CDA

FederFarmaco, la società di distribuzione intermedia di proprietà delle aziende di farmacisti, ha rinnovato il proprio consiglio di amministrazione. Nuovo presidente è Francesco Turrin, presidente dell'Unione farmacisti liguri. Lo affiancano come vicepresidenti Vittorino Losio, presidente di Cef, e Claudio Falini, presidente di Farmacentro. Segretario è Antonello Mirone, presidente di Federfarma Servizi.

Nel consiglio anche Roberto Pennacchio, presidente di Farla società cooperativa, Francesca Rauzi, vicepresidente con una delega operativa di Unifarm, Pier Luigi

Zuccari, presidente della Corofar.

FederFarmaco è costituita da 26 cooperative di farmacisti che servono 11.400 farmacie su tutto il territorio nazionale (i due terzi del totale) e rappresenta il 35% del fatturato complessivo della distribuzione intermedia del farmaco.

“ALCHIMIA”: IL LIBRO DI GIANCARLO SIGNORE

Presentazione del libro “Alchimia” di Giancarlo Signore, presidente emerito del Nobile Collegio Chimico Farmaceutico, giovedì 18 maggio a Roma, alle 20.30, presso la Chiesa di San Lorenzo de' Speziali in Miranda (via in Miranda 10).

Alla presentazione dell'opera -che si svolge sotto l'egida del Nobile Collegio Chimico Farmaceutico Universitas Aromatariorum Urbis e dell'Accademia di Storia della farmacia e di Scienze farmaceuti-

che- parteciperanno, insieme con l'autore del volume, Italo Niccolini, nobile collegiale onorario, il presidente del Nobile Collegio Giuseppe Perroni e il professor Giulio Cesare Porretta dell'Università La Sapienza di Roma.

ACCADEMIA DI STORIA IL 67° CONGRESSO

Il 27 e il 28 maggio si svolgerà a Bologna il 67° Congresso nazionale dell'Accademia italiana di storia della farmacia (Aisf). Tema delle due giornate è “Antichi medicinali di origine animale. Dall'olio di scorpione ai farmaci del futuro”. Sede dei lavori sarà il Palazzo dell'Archiginnasio, Società Medica Chirurgica di Bologna, in piazza Galvani.

Per ulteriori informazioni, visitare il sito dell'Accademia di storia della farmacia <http://accademiaitalianastoriafarmacia.org/eventi/elenco>.



Ha il piacere di informare i Sigg. Farmacisti di aver iniziato
la commercializzazione di:

AngioMix D®

NOVITÀ

**Integratore alimentare a base di *µsmin® Plus* (Diosmina micronizzata) 300 mg,
Vitis vinifera, *Centella asiatica*, *Aesculus hippocastanum* e *Andrographis paniculata***

Confezione: 30 compresse filmate - € 24,00

SENZA GLUTINE

Il prodotto è supportato da una specifica informazione scientifica
presso la Classe Medica su tutto il territorio nazionale.

Piam Farmaceutici S.p.A. - Via Fieschi, 8/7 - 16121 Genova
Tel. 010/518621 - Fax 010/355734 - sito: www.piamfarmaceutici.com

Notiziario economico

Ufficio Rapporti Economici Federfarma

RITIRO DI LOTTI DI ECOMI E VENOSMINE

La società Pharmaday, con propria nota del 5 maggio 2017, ha comunicato che sta provvedendo al ritiro volontario dal mercato, su tutto il territorio nazionale, di alcuni lotti delle seguenti specialità medicinali, prodotte da Lachifarma Srl:

- **Ecomi*Crema Derm 30g 1% - Aic 024846014** – lotti nn.: 603001 scad. 30/4/2020 - 603002 scad. 30/4/2020 - 603003 scad. 30/4/2020 - 608012 scad. 31/8/2020
- **Ecomi*Sol Ginec 5fl 10ml 100mg - Aic 024846053** – lotti nn.: 605031 scad. 30/6/2020 - 605032 scad. 30/6/2020 - 605033 scad. 30/6/2020
- **Venosmine*Crema 40g 4% - Aic 024062046** – lotti nn.: 510055 scad. 30/11/2020 - 510054 scad. 30/11/2020 - 510053 scad. 30/11/2020 (UE.CA - 6415/195 - 8.5.17)

REVOCA DI AIC PER MEDICINALE VETERINARIO

Sulla G.U. n. 98 del 28 aprile 2017 è stato pubblicato un decreto di revoca, su rinuncia della ditta Elanco Italia Spa, dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità per uso veterinario **Avipro Md Maris** nelle seguenti confezioni:

- **Avipro Md Maris*Iniet 1f 2000d - Aic 104589015**
- **Avipro Md Maris*Iniet 1f 400ml - Aic 104589027**

I lotti già prodotti e presenti nel circuito distributivo possono rimanere in commercio fino a esaurimento scorte e data di scadenza posta sulla confezione.

CARENZE DI FARMACI

In applicazione del protocollo d'intesa sottoscritto tra Federfarma, Farindustria e le altre Associazioni della filiera distributiva concernente la temporanea carenza di farmaci sul territorio, si comunicano le segnalazioni pervenute a Federfarma relative alla temporanea carenza dei farmaci sottoindicati.

AIC	Farmaco	Periodo presumibile di carenza	Presunto ripristino forniture
026368062	PASADEN*20CPR RIV 1MG (Bayer)	Dal 20.4.2017	10.5.2017
042840013	ESTRING*1DISP 7,5MCG/24H (Pfizer Italia)	-	30.5.2017
033632011	EDRONAX*20CPR 4MG (Pfizer Italia)	-	10.7.2017
020601035	LINCOCIN*IM IV F 2ML 600MG (Pfizer Italia)	-	15.5.2017
039760018	TRIAXIS*IM 1FL 0,5ML 1D (Sanofi)	Dal 20.10.2014	30.9.2017

COMUNICAZIONI DALLE AZIENDE

In riferimento alla carenza sul mercato della specialità medicinale **Asquam*Shampoo fl 60ml 2% - Aic 037466012** e

Asquam*Shampoo fl 120ml 2% - Aic 037466024 (cfr. Farma 7 nn. 30 e 34 del 2016), la società Pierre Fabre comunica l'interruzione permanente della commercializzazione del farmaco in questione.

La società Menarini, in riferimento alla comunicazione di carenza sul mercato della specialità medicinale **Securigin*126cpr 0,15mg+0,02mg - Aic 027436031** (cfr. Farma 7 n. 16-17/2017), comunica che i problemi sono stati risolti e pertanto la specialità è nuovamente disponibile per la ripresa della regolare distribuzione.

A seguito dell'eliminazione della forma farmaceutica compresse della specialità medicinale **Diidergot*20cpr 3mg - Aic 003946047**, la società Teofarma invita a restituire i lotti in corso di validità del prodotto medicinale attraverso il normale canale distributivo. Teofarma si farà carico di rimborsare, con nota di credito, le confezioni del prodotto reso.

La società Sandoz informa che è cessata la commercializzazione della specialità medicinale **Amoxicillina Ac Cla San*Ev 2g - Aic 036882037**. Le confezioni presenti in commercio potranno essere esitate fino a esaurimento scorte. Dal 21 aprile 2017 è disponibile sul mercato la nuova confezione del farmaco **Amoxicillina Ac Cla San*Ev 2g - Aic 043978081**, che ha sostituito la precedente.

La società Dompè informa di aver iniziato la commercializzazione del dispositivo medico **Noremifa Zero 25bust 20ml - Cod. 971222930**.

La società Roche comunica la riduzione del periodo di validità della specialità medicinale **Roactemra*Sc 4sir 162mg 0,9ml - Aic 038937088** da 30 a 24 mesi. I primi lotti con la nuova validità verranno distribuiti a partire dal mese di maggio. Le confezioni con validità 30 mesi potranno essere utilizzate fino alla loro naturale scadenza. Per ogni ulteriore informazione è a disposizione il Servizio Clienti al numero verde 800.821145.

La società GlaxoSmithKline ha informato che, dall'8 maggio 2017, l'attività di commercializzazione e distribuzione della specialità medicinale **Fluxarten*50cps 5mg - Aic 024410045** e **Fluxarten*50cps 10mg - Aic 024410021**, attualmente riportate nel sito dell'Aifa tra i farmaci in situazione di carenza, saranno effettuate dalla società Fidia Farmaceutici in qualità di distributore.

La società Pfizer Italia comunica la fine della commercializzazione della specialità medicinale **Refacto Af*lv 1fl 250ui+Sir4ml - Aic 034421014**. Le confezioni presenti nel canale distributivo continueranno a essere esitate fino alla data di scadenza indicata sulla confezione.

Facendo seguito alla sospensione di vendita del lotto **ALS018AR scad. 7/2019** del medicinale veterinario **Cefshot Dc*24sir 250mg - Aic 104765019** (cfr. circolare Federfarma prot. n. 5455/172 del 18/4/2017 e notizia pubblicata sul n. 16-17/2017 di Farma 7), la società Zoetis comunica che, su richiesta del Ministero della Salute, dovrà completare il ritiro fino al livello dell'utilizzatore finale.

Pertanto, le farmacie potranno ricevere confezioni del lotto suddetto anche da parte dei veterinari e degli utilizzatori finali. Anche queste ultime confezioni, eventualmente riportate in farmacia, potranno essere rese al proprio distributore abituale.

La società Eli Lilly Italia ha comunicato che è disponibile per la distribuzione la specialità medicinale **Abasaglar*Sc 5 kwikpen100ui/ml - Aic 043658121**, che ha sostituito

la confezione attualmente in commercio **Abasaglar*Sc 5 kwikpen100ui/ml - Aic 043658071**. Quest'ultima confezione potrà essere esitata fino alla data di scadenza indicata sull'astuccio. Eli Lilly fa presente che la nuova confezione si differenzia da quella che ha sostituito esclusivamente per il dispositivo della penna che consente di somministrare 80 unità di insulina Glargine, anziché 60 unità, con un'unica iniezione.

La società Fidia informa che è nuovamente disponibile la specialità medicinale **Connettivina Plus*10garze10x10 - Aic 028440079**.

IMMISSIONI IN COMMERCIO DI SPECIALITÀ GIÀ AUTORIZZATE

SPECIALITÀ	N. AIC	PREZZO	CLASSE
VIAGRA*4CPR RIV 100MG (Mediwin)	044548016	64,70	C
YASMIN*21CPR RIV 3MG+0,03MG (Medifarm)	038301053	16,75	C
SIVEXTRO*6CPR RIV 200MG (Msd Italia)	044020016	2.193,64	C
SIVEXTRO*INFUS EV 6FL 200MG (Msd Italia)	044020030	2.193,64	C
MAG 2*OS SOLUZ 20BUST1,5G/10ML (Sanofi)	025519063	-	C

ALOE ZUCCARI

L'UNICA NATA CON IL CAMICE



Si può nascere con la camicia o con il camice. L'Aloe ZUCCARI è da sempre la scelta dei professionisti del benessere, perché si tratta di una gamma scientificamente studiata per supportare il tuo consiglio di esperto.

☎ 0461 420527

@ info@zuccari.com

i www.zuccari.com

ZUCCARI

NOTA IMPORTANTE SU LEVONORGESTREL

Sul sito dell'Aifa (www.agenziafarmaco.gov.it) è stata pubblicata una Nota informativa importante del 10 aprile 2017, concordata dalle aziende interessate con l'Ema e con l'Agenzia italiana del farmaco e destinata agli operatori sanitari, relativa alla contraccezione ormonale di emergenza a base di Levonorgestrel con nuove raccomandazioni per le utilizzatrici di farmaci induttori degli enzimi epatici. Ne riportiamo di seguito il testo.

I titolari delle Aic Gedeon Richter Plc, Farmitalia Industria Chimico Farmaceutica S.r.l., Sandoz S.p.A., Hra Pharma Italia S.r.l., in accordo con l'Agenzia europea dei medicinali e l'Agenzia italiana del farmaco, desiderano informare di quanto segue.

- Si raccomanda alle donne che desiderano ricorrere alla contraccezione di emergenza e che hanno usato un medicinale che induce gli enzimi epatici nelle ultime 4 settimane l'uso di un contraccettivo di emergenza non ormonale, per esempio un dispositivo intrauterino in rame (Cu-IUD). Se questa non rappresenta un'opzione possibi-

le, si deve consigliare loro di raddoppiare la dose abituale di Levonorgestrel da 1,5 mg a 3 mg per compensare la riduzione dei livelli plasmatici di Levonorgestrel (vedere sotto).

- L'esposizione durante la gravidanza ad alcuni medicinali che causano induzione enzimatica è stata associata a difetti congeniti nel nascituro, perciò è importante escludere la gravidanza dopo l'uso di contraccettivi d'emergenza contenenti Levonorgestrel e consigliare forme affidabili di contraccezione regolare alle donne che usano questi medicinali.

- È noto che il metabolismo del Levonorgestrel è aumentato dall'uso concomitante di induttori degli enzimi epatici, principalmente induttori degli enzimi del CYP3A4. Evidenze recenti hanno mostrato che la somministrazione concomitante dell'antiretrovirale Efavirenz (un medicinale usato per trattare l'Hiv) riduce i livelli plasmatici di Levonorgestrel (AUC) di circa il 50%. Altri medicinali che causano induzione degli enzimi epatici possono produrre riduzioni simili dei livelli plasmatici. Questa riduzione può diminuire l'efficacia dei contraccettivi ormo-

nali di emergenza a base di Levonorgestrel.

- Non è previsto alcun aumento del rischio di insorgenza di effetti indesiderati in conseguenza dell'assunzione di dosi più elevate di contraccettivi d'emergenza contenenti Levonorgestrel. Tuttavia, l'associazione specifica di una dose doppia di Levonorgestrel durante l'uso concomitante di un induttore enzimatico non è stata studiata: quindi, si ricorda alle utilizzatrici e agli operatori sanitari di segnalare qualsiasi effetto indesiderato che si verifichi con l'uso di una dose doppia di contraccettivo d'emergenza a base di Levonorgestrel.

- Si ricorda agli operatori sanitari che possono essere usati come contraccezione di emergenza i dispositivi intrauterini in rame (Cu-IUD). Poiché questi non sono influenzati dai medicinali a induzione enzimatica, i Cu-IUD possono rappresentare un'alternativa appropriata per alcune donne, incluse quelle che usano medicinali che causano induzione enzimatica o medicinali a base di erbe.

Ulteriori informazioni sulla sicurezza

I contraccettivi di emergenza a base di Levonorgestrel sono medicinali che si presentano come una compressa da 1,5 mg oppure due compresse da 0,75 mg di Le-

CANCRO

Cancelliamolo insieme. Con il 5x1000 all'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano

Codice fiscale 800.182.301.53
istitutotumori.mi.it



Fondazione IRCCS
Istituto Nazionale dei Tumori
L'oncologia italiana è nata qui

vonorgestrel (da assumere come dose singola da 1,5 mg) che devono essere somministrati entro 72 ore dopo un rapporto non protetto o dopo il fallimento di un metodo contraccettivo. L'efficacia è più elevata se il medicinale viene assunto subito dopo il rapporto non protetto e diminuisce con il suo uso ritardato (dal 95% entro 24 ore al 58% se iniziato tra 48 e 72 ore).

I livelli di esposizione plasmatica di Levonorgestrel variano da donna a donna, ma i dati provenienti dagli studi con contraccettivi ormonali combinati hanno indicato che i livelli plasmatici di Levonorgestrel sono considerevolmente ridotti dall'uso concomitante di induttori degli enzimi epatici, principalmente dagli induttori degli enzimi CYP3A4. Uno studio recente effettuato nella contraccezione d'emergenza con Levonorgestrel ha mostrato che la somministrazione concomitante di Efavirenz riduce i livelli plasmatici di Levonorgestrel (Auc) di circa il 50% (Carten et al, 2012).

La dose minima efficace di Levonorgestrel per la contraccezione d'emergenza non è stata stabilita, ma è importante mantenere i margini di efficacia per la contraccezione nelle utilizzatrici di induttori enzimatici.

Le nuove raccomandazioni per le donne che desiderano ricorrere alla contraccezione di emergenza con Levonorgestrel e che hanno usato medicinali a induzione enzimatica o medicinali a base di erbe durante le 4 settimane precedenti sono di usare una contraccezione d'emergenza non ormonale, ad es. un Cu-IUD. Se per la donna questa non rappresenta un'opzione praticabile o se non le è possibile recarsi tempestivamente dal medico, si raccomanda di raddoppiare la dose abituale di Levonorgestrel da 1,5 mg a 3 mg per compensare la riduzione dei livelli plasmatici di Levonorgestrel. È necessario un periodo di 4 settimane affinché gli enzimi del CYP3A4 ritornino a livelli normali dopo la cessazione del medicinale che causa induzione enzimatica.

L'esposizione durante la gravidanza ad alcuni medicinali che causano induzione enzimatica è stata associata a difetti congeniti nel nascituro, perciò è molto importante che le donne che assumono questi medicinali escludano la gravidanza dopo l'uso di contraccettivi di emergenza contenenti Levonorgestrel, soprattutto quando viene

assunta una dose doppia. Si ricorda ai medici prescrittori l'importanza di consigliare forme affidabili di contraccezione regolare alle donne che usano questi medicinali.

I dispositivi intrauterini in rame (Cu-IUD) sono efficaci come contraccezione di emergenza non ormonale e non sono influenzati dai medicinali a induzione enzimatica. Un Cu-IUD può essere idoneo fino a 5 giorni dopo il rapporto non protetto e, se disponibile, può essere un'alternativa appropriata per alcune donne, incluse le donne che usano medicinali che causano induzione enzimatica o medicinali a base di erbe.

Le informazioni per i prescrittori e il foglio illustrativo di questi medicinali sono stati revisionati allo scopo di evidenziare le nuove istruzioni sul dosaggio per questa categoria di donne. Le modifiche includono l'apposizione di informazioni sul confezionamento esterno, per sottolineare i casi in cui è raccomandato il raddoppiamento della dose, e chiarimenti sui medicinali che hanno interazioni rilevanti con il Levonorgestrel nel foglio illustrativo.

Non è previsto alcun aumento dei rischi di effetti indesiderati dovuti a una dose più elevata in donne che in queste circostanze assumono una dose doppia di contraccettivo di emergenza contenente Levonorgestrel. Tuttavia, non è stata studiata l'associazione specifica di una dose doppia di

Levonorgestrel durante l'uso concomitante di un induttore enzimatico, quindi si ricorda alle utilizzatrici e agli operatori sanitari di segnalare qualsiasi effetto indesiderato che si verifichi con l'uso di una dose doppia del medicinale.

Si ricorda agli operatori sanitari che Levonorgestrel può inibire il metabolismo della Ciclosporina e aumentare il rischio di effetti indesiderati indotti dalla Ciclosporina, pertanto è necessaria una particolare considerazione per le donne che assumono sia Ciclosporina sia medicinali induttori enzimatici.

Medicinali che influenzano i livelli di Levonorgestrel

- Alcuni medicinali per il trattamento dell'epilessia (per esempio, Barbiturici, Primidone, Fenitoina o Carbamazepina)
- Alcuni medicinali per il trattamento della tubercolosi (per esempio, Rifampicina, Rifabutina)
- Alcuni medicinali per il trattamento dell'Hiv (per esempio, Ritonavir, Efavirenz)
- Alcuni medicinali per il trattamento delle infezioni fungine (per esempio, Griseofulvina)
- Medicinali a base di erbe contenenti Erba di San Giovanni (*Hypericum perforatum*).

Medicina

Redazione

UN ITALIANO SU 18 HA IL DIABETE

Oltre un milione di malati in più in quindici anni. Ecco la lunga marcia di crescita del diabete in Italia. Emerge dalla decima edizione dell'*Italian Diabetes & Obesity Barometer Report*, presentato a Roma. Il diabete, secondo il rapporto, che riferisce dati relativi al 2015, colpisce 3,27 milioni di persone, una su 18, a cui va aggiunto circa un milione di persone che non sanno di avere la malattia. A livello percentuale la media nazionale delle persone colpite si attesta intorno al 5,4% mentre erano il 3,8 nel 2000, e negli ultimi quindici anni

si contano 1.118.000 persone con diabete in più a causa dell'invecchiamento della popolazione e di una maggiore diffusione della malattia. Nello stesso periodo, invece, la mortalità è in lieve flessione.

Il diabete e le patologie correlate hanno causato quasi 75mila morti nel 2013 e la diffusione del diabete aumenta al crescere dell'età: oltre i 75 anni sono 1,3 milioni nel 2015 contro 634.000 del 2000. Sovrappeso e obesità colpiscono oltre 21 milioni di italiani, l'obesità 1 su 10, e l'Italia risulta ai primi posti in Europa per obesità infantile: la prevalenza dei bambini obesi è del 9,8% con percentuali più alte nelle regioni del centro e del sud. (Ansa)

Domande-Offerte

Redazione

Gli annunci devono pervenire alla redazione su carta intestata della farmacia e/o per e-mail e devono essere completati con nome, cognome, indirizzo personale o della farmacia. *L'annuncio verrà pubblicato una sola volta.* I dati personali, trattati mediante strumenti informatici e su supporto cartaceo, saranno conservati presso gli archivi di Editoriale Giornalidea Srl. Il trattamento è finalizzato alla pubblicazione sul settimanale Farma 7 di annunci riguardanti l'acquisto e la vendita di una farmacia, arredi e apparecchiature o la ricerca e offerta di lavoro in farmacia.

Le inserzioni concernenti la ricerca di personale da parte delle farmacie non possono essere pubblicate in forma anonima stante il divieto posto dall'art. 9 del d.lgs. n. 276 del 2003. Le altre inserzioni verranno pubblicate con i dati identificativi della farmacia solo su esplicita richiesta. Gli annunci, con i dati personali, verranno eliminati dagli archivi di Editoriale Giornalidea Srl dopo un mese dalla data di pubblicazione degli stessi. In caso di rifiuto di fornire i dati anagrafici o di richiesta di cancellazione degli stessi, non sarà possibile pubblicare gli annunci. La informiamo, infine, che si potranno esercitare i diritti di accesso, di cui agli articoli 7 e seguenti del Codice, rivolgendosi a Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano Tel. **02.6888775** - e-mail **a.scotti@gornalidea.it**

Acquisti

• Provincia di Reggio Emilia: possibilmente vicino al capoluogo, acquistasi farmacia, in linea con gli attuali parametri di mercato. Esclusi intermediari. Per contatti inviare un'e-mail a: **reggiofarmacia@gmail.com**

• Firenze e provincia: acquistasi farmacia di giro medio. Massima riservatezza. Esclusi intermediari. Per contatti telefonare al 333.4066344.

• Campania: acquistasi farmacia di giro medio-piccolo in linea con gli attuali parametri di mercato. Esclusi intermediari. Per contatti telefonare al 328.6124085 oppure inviare un'e-mail a **dottormasaniello@hotmail.com**

• Vicenza, Padova, Verona e province: acquistasi farmacia di giro medio-piccolo. Per contatti telefonare, in ore serali, al

349.4337050 oppure inviare un'e-mail a **vgnmcl64@gmail.com**

Vendite

• Toscana: in città capoluogo, vendesi farmacia urbana di giro medio, non interessata da Decreto Monti. Possibilità d'incremento. Solo se veramente interessati, telefonare, in ore serali, al 331.8182251.

• Provincia di L'Aquila: vendesi farmacia con annessa abitazione, in Comune non soggetto a Decreto Monti. Possibilità di aprire un dispensario nelle vicinanze. Richiesta e fatturato interessanti. Per contatti telefonare al 349.8467479.

• Provincia di Pistoia: in nota località turistica, vendesi farmacia rurale con ottima redditività. Richiesta in linea con gli attuali valori di mercato. Per ulteriori informazioni inviare un'e-mail, con generalità e contatto telefonico, a **farmaciatoscana3@gmail.com**

Lavoro

• Emilia-Romagna, Marche o alta Toscana: farmacista con trent'anni d'esperienza cerca, urgentemente, farmacia in gestione. Disponibilità anche come direttore responsabile. Per contatti inviare un'e-mail a **gianluigitisi@libero.it**

• Farmacista con esperienza ventennale in farmacia, per otto anni titolare di parafarmacia, con partita Iva, disponibilità al trasferimento, offresi per collaborazione in qualsiasi zona. Per contatti telefonare al 340.7409399.

• Commessa magazziniera, con oltre dieci anni d'esperienza in farmacie, offresi per impiego nelle città della BAT. Per contatti telefonare al 340.5185886.

Varie

• Vendesi distributore automatico per parafarmaco della ditta Pharmalogic, in ottime condizioni e perfettamente funzionante. Per contatti telefonare allo 02.94960350.

• Vendesi apparecchio per analisi della pelle Soft Plus Callegari, del 2014, in ottime condizioni e apparecchio professionale per la misurazione della pressione, con stampante inclusa. Per contatti telefonare allo 0442.99521.

«Farma 7» è l'organo ufficiale di stampa della Federfarma (www.federfarma.it) - via Emanuele Filiberto, 190 - 00185 Roma - tel. 06/703801. **Direttore editoriale:** Annarosa Racca - **Direttore:** Alfonso Misasi - **Vicedirettore:** Riccardo Berno - **Comitato editoriale:** Roberto Grubissa, Gioacchino Nicolosi, Alfredo Orlandi, Giancarlo Visini - **Redazione Romana:** Silvia Nardelli, Paolo Betto, Silvia Martello, Carmelina Anastasio (tel. 06/70380222 - fax: 06/70476584 - e-mail: farma7roma@federfarma.it). Collaborano, inoltre, Andrea Agnello, Riccardo Berno, Paola Bottari, Aurelio Calcaterra, Ettore Colotta, Luigi Coltellacci, Bruno Foresti, Mauro Lanzilotto, Daniela Rotella, Raffaella Russo. «Farma 7» è una pubblicazione di Editoriale Giornalidea Srl. **Direttore responsabile:** Lorenzo Verlati - **Impaginazione:** Silvia Fazzini - **Redazione e pubblicità:** Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano - tel. 02/6888775 (r.a.) - fax: 02/6888780 - e-mail: farma7@gornalidea.it, pubblicita@gornalidea.it - **Stampa:** Grafiche Milani S.p.A., via Marconi, 17/19 - 20090 Segrate (MI) - tel. 02/2131851 - Registrazione Tribunale di Milano N. 358 del 21-6-1986 - Iscritta al Registro degli operatori di comunicazione n. 1223 - Prezzo € 0,52 - Iva compresa. L'iva è assolta dall'Editore a norma del D.L. 2/3/89, n. 69 convertito in Legge n. 154 il 27/4/89 che ha ripristinato l'art. 74, 1° c, lett. c) D.P.R. 633/72 e successive modifiche e integrazioni. © Copyright Editoriale Giornalidea Srl. Ogni riproduzione, anche parziale, delle pagine del giornale deve essere autorizzata dall'Editore, che si riserva ogni azione legale di risarcimento. «Farma 7» è organo di stampa della Federfarma e, come tale, viene inviato a tutti i farmacisti iscritti alla Federazione. Enti, Industrie, Grossisti che desiderano riceverlo devono versare, nell'ambito del servizio «Press service», € 293,00. L'invio della rivista è subordinato per questi abbonati al ricevimento dell'importo attraverso assegno bancario, o versamento in c/c postale n. 27029206 - intestato a «Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano». ISSN 2531-6338 (Print) ISSN 2531-6001 (Online)

Federfarma non risponde della regolarità, correttezza, qualità delle pubblicità pubblicate.

Questo numero è stato chiuso in tipografia il 10.5.2017

Roche



Accu-Chek® Guide: Semplifica l'autocontrollo.



Innovativo flacone porta strisce

- Le strisce non cadono
- Agile estrazione della striscia



Sicurezza e semplicità

- Accuratezza superiore ai requisiti minimi della ISO 15197*
- Ampia area di applicazione del campione
- Vano ingresso striscia illuminato
- Espulsione automatica della striscia



Connettività

Dati disponibili prima della visita grazie al trasferimento automatico all'App e al Portale Online Accu-Chek® Connect

*Brazg et al. New Generation Blood Glucose Monitoring System Exceeds International Accuracy Standards, J Diabetes Sci Technol. 2016; 10 (6): 1414-15



Numero Verde
800-822189

Numero Verde per avere assistenza tecnica sull'utilizzo dei prodotti della linea Accu-Chek® e per richiedere la sostituzione gratuita degli strumenti in garanzia

Accu-Chek, Accu-Chek Connect e Accu-Chek Guide sono marchi registrati Roche
© 2017 Roche Diabetes Care.

ACCUCHEK®

captolip

*Contro il
colesterolo alto*

*Naturale
efficace*

Senza tossicità

L'unica con qualità certificata

BioMonacolina K

da riso rosso fermentato

Citrinina free

*Sostiene l'efficienza
della funzione
cardiaca*



CERTIFICATO N. P2907
DT N. 83



PRODOTTO
CERTIFICATO



**GARANTITO DA
CHEMIST'S RESEARCH.**

Captolip è il primo prodotto contro il colesterolo alto sottoposto a certificazione di qualità per garantire costante livello di **Monacolina K** e **assenza di Citrinina**.

Solo da Chemist's Research, in Farmacia.



LA TUTELA
DEL CONSIGLIO



MONETA UNICA
DELLA SALUTE®



chemist's research

www.chemistresearch.it